

Piano di Emergenza Aeroportuale
Parte B – Allegato 10.1
“Manuale Allerta Aeromobile”
Aeroporto G.B.Pastine - Ciampino

Piano di Emergenza Aeroportuale
Parte B – Allegato 10.1
“Manuale Allerta Aeromobile”
Aeroporto G.B.Pastine - Ciampino

LISTA DELLE REVISIONI

Revisione - Data	Capitoli/paragrafi	Descrizione sommaria della revisione
Rev 0 – Giugno 2021	Intero documento	Prima emissione
Rev 1 – Settembre 2021	Rimozione Capitolo 8	Rimozione Capitolo 8
Rev 2 – Ottobre 2023	Intero documento	Implementazione del nuovo sistema di allertamento primario: revisione dei diagrammi di flusso e conseguente allineamento delle azioni dello stato di allerta Modifiche derivanti dall'implementazione di azioni correttive a seguito di esercitazioni/eventi reali Correzione Refusi
Rev 3 – Marzo 2024	Intero documento	Modifica denominazione ENAC – Direzione Territoriale Lazio Correzione refusi Nuovo logo Aeroporti di Roma S.p.A
Rev 4 – Aprile 2026	Intero documento	Aggiornamento lista distribuzione Eliminato il riferimento all'app ufficiale ADR Esplicitata frequenza radio 418,300 MHz Inserito riferimento ad art. 13 e 9 comma 1 del reg. 996/2010 Integrata dotazione sala COE con apparati radio

		Modificato ordine dei dati comunicati da TWR a VVF in caso di allerta (gridmap al primo posto) Aggiornata la fraseologia contenuta nel PEA prevedendo che l'intervento di triage venga svolto a tutte le vittime dell'incidente, e non solo ai feriti. Recepite modifiche per allineamento a Piano di Assistenza alle Vittime di Incidenti Aerei e loro Familiari Aggiornate azioni in carico a Polizia di Stato e CET per allineamento a Piano di Assistenza alle Vittime di Incidenti Aerei e loro Familiari Inserito nuovo capitolo 7 per riferimento al Piano di Assistenza alle Vittime di Incidenti Aerei e loro Familiari
--	--	---

INDICE

	6
1. Introduzione e scopo del documento	8
2. Gestione del documento	9
2.1 Diffusione e archiviazione del documento	10
2.2 Lista di distribuzione	11
3. Comitati di coordinamento	14
3.1 ERC - Emergency Response Committee	14
3.2 COE - Centro Operativo per l’Emergenza	15
3.3 PCA - Posto di Comando Avanzato	16
3.4 CCAS - Comitato di Coordinamento Aeroportuale Straordinario	16
4. Informazione e comunicazione sugli stati di allerta	17
5. Esercitazioni e formazione	18
6. Strutture e risorse dedicate alla gestione degli stati di allerta	20
6.1 Sistemi di allertamento e comunicazione	20
6.2 Strutture dedicate alla gestione degli stati di allerta	23
6.3 Mezzi e risorse di soccorso	33
7. Assistenza passeggeri e familiari post evento	36
8. Stato di allerta aeromobile	38
7.1 Campo di applicazione	38
7.2 Livelli dello stato di allerta	38
7.3 Diagrammi di flusso	40
7.4 Azioni	43
7.5 On Scene Commander – incidente Aereo	80
7.6 Peculiarità	80

AEROPORTO G. B. PASTINE

Partenze
Departures





PAGINA INTENZIONALMENTE LASCIATA IN BIANCO



1.

Introduzione e scopo del documento

(Corrispondente al Capitolo 1 della Parte A del PEA – Piano Emergenza Aeroportuale.

Il presente “Manuale Allerta Aeromobile”, Allegato alla parte B del PEA - Piano Emergenza Aeroportuale è stato approvato con ordinanza ENAC xx/xxxx - Prot. xxx del xx/xx/xxxx)

Il Manuale “Allerta aeromobile”, parte integrante del documento Piano di Emergenza Aeroportuale (PEA), costituisce l’atto fondamentale di pianificazione e coordinamento delle misure da adottare relativamente agli stati di allerta aeromobile che possono interessare l’Aeroporto G.B. Pastine di Ciampino all’interno del sedime Aeroportuale.

L’obiettivo consiste nel minimizzare gli effetti negativi di uno stato di allerta, con particolare riguardo al salvataggio di vite umane e al mantenimento del massimo grado possibile d’operatività aeroportuale. Tali finalità si realizzano assicurando il pronto intervento e un adeguato coordinamento dei diversi soggetti interessati alle operazioni di soccorso, stabilendo precise funzioni per ogni Ente e operatore aeroportuale e contemplando il coinvolgimento delle Autorità e degli Enti pubblici interessati nell’eventualità di un incidente occorso nelle immediate vicinanze dell’aeroporto. Per soddisfare gli obiettivi del presente piano ed assicurare l’efficace espletamento dei servizi di emergenza anche all’interno del sedime militare, è indispensabile un coordinamento tra Aeronautica Militare ed Aeroporti di Roma; a tal fine è essenziale:

- I. la comunicazione da parte di AM di indisponibilità infrastrutturali all’interno dell’area di propria competenza che possano compromettere l’intervento dei soccorsi;
- II. la sospensione da parte di AM delle operazioni aeroportuali GAT nel caso in cui la gravità di un evento lo richieda in considerazione della indisponibilità degli enti preposti al soccorso.
- III. le operazioni GAT di AM sulla piazzola denominata “ITALO” sono subordinate al solo ripristino delle disponibilità infrastrutturali e delle predisposizioni minime necessarie per assicurare il soccorso a tali attività di volo.

Il Manuale “Allerta aeromobile” è predisposto dal gestore aeroportuale in linea con le previsioni del regolamento UE 139/2014 che stabilisce i requisiti tecnici e le procedure amministrative relativi agli aeroporti ai sensi del regolamento EU 2018/1139 del Parlamento Europeo e del Consiglio, in riferimento al quale Aeroporti di Roma S.p.A. è stato certificato in data 31 luglio 2017.



Gestione del documento

(Corrispondente al Capitolo 2 della Parte A del PEA – Piano Emergenza Aeroportuale.

Il presente “Manuale Allerta Aeromobile”, Allegato alla parte B del PEA - Piano Emergenza Aeroportuale è stato approvato con ordinanza ENAC xx/xxxx - Prot. xxx del xx/xx/xxxx)

Il Manuale “Allerta aeromobile” è redatto dal gestore Aeroporti di Roma S.p.A. (ADR) ai sensi delle previsioni del regolamento EU 139/2014 recependo le linee guida di Kenyon International Emergency Services, società di consolidata esperienza internazionale nella gestione di eventi critici con particolare riferimento all’ambito aeronautico.

Il gestore aeroportuale propone emendamenti alle presenti norme, relativamente alle parti di propria competenza, e recepisce le modifiche proposte dagli altri Enti coinvolti.

Ogni Ente o servizio aeroportuale che partecipi alle operazioni di gestione di eventi critici è tenuto a comunicare tempestivamente al gestore aeroportuale eventuali variazioni per la redazione dell’aggiornamento e la sua diffusione, secondo quanto riportato al paragrafo 1.3 “Diffusione e archiviazione del documento”.

L’ENAC - Direzione Territoriale Lazio, in sede di eventuale revisione del PEA, verificano che le modifiche proposte non incidano sulla corretta ripartizione dei compiti e delle responsabilità dei vari attori coinvolti e sull’efficacia della gestione dell’emergenza.



2.1 Diffusione e archiviazione del documento

Il Manuale “Allerta aeromobile” è disponibile in formato digitale nella sezione riservata del sito www.adr.it. A seguito di quanto deciso dall’Emergency Response Committee in data 27.11.2018 di non rendere pubblico il PEA, l’accesso all’area riservata del sito sarà consentito ai membri accreditati all’Emergency Response Committee (ERC), i quali hanno la responsabilità di dare diffusione del PEA all’interno del proprio Ente/Organizzazione. Le richieste di accesso e tutte le comunicazioni relative agli aggiornamenti del PEA sono gestite via email dall’indirizzo evidenziato in tabella.

L’accesso all’area riservata del sito sarà inoltre consentito ai rappresentanti dei vettori operanti sull’aeroporto che ne facciano richiesta tramite apposito modulo di riservatezza e vengano formalmente autorizzati.

Ente/società	Dipartimento	Indirizzo email
ADR	Safety & compliance monitoring	sms-cia@adr.it

Sarà responsabilità di ogni Ente/Società, individuato dalle presenti disposizioni, diffondere al proprio interno, conservare e mantenere aggiornate le copie del PEA in proprio possesso e adottare ogni misura affinché lo stesso non venga diffuso a terzi.

Ogni revisione/aggiornamento al Manuale “Allerta aeromobile” e quindi al PEA sarà oggetto di approvazione in sede di ERC tramite sottoscrizione del relativo verbale che riporterà le modifiche di volta in volta apportate. Alla pubblicazione di ogni revisione/aggiornamento, ADR trasmetterà inoltre via email dall’indirizzo precedentemente indicato il verbale firmato e le parti/i paragrafi modificati ai membri accreditati all’ERC ed ai rappresentanti dei vettori autorizzati.



2.2 Lista di distribuzione

Viene di seguito riportata la lista dei rappresentanti principali di Enti e Società accreditate all'ERC destinatari del presente documento, le funzioni interne ad ADR cui la documentazione deve pervenire, nonché i rappresentanti di vettori/handler formalmente autorizzati:

Ente /Società	Ruolo/Dipartimento
ENAC	Direzione Territoriale Lazio
POLIZIA DI STATO	Primo dirigente
CARABINIERI	Comandante Aliquota Servizi Sicurezza
GUARDIA DI FINANZA	Comandante gruppo Ciampino
VIGILI DEL FUOCO	Responsabile Settore Soccorso Aeroportuale
AGENZIA DOGANE	Direttore Ufficio Dogane
SANITÀ AEREA	Direttore USMAF-SASN Lazio Marche Umbria Abruzzo Molise
ARES 118	Direttore Generale
POLIZIA LOCALE VII CIRC. ROMA	Dirigente Polizia locale
COMANDO POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE CIAMPINO	Comandante Polizia Locale
COMANDO POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE MARINO	Comandante Polizia Locale
PROTEZIONE CIVILE ROMA	Responsabile Protezione Civile
ENAV	Responsabile centro aeroportuale
AERONAUTICA MILITARE	Comandante del 31° Stormo
ADR	Direttore Airport Management
ADR	Safety & compliance monitoring manager
ADR	Post Holder Movimento e Terminal
ADR	Operazioni airside e Pronto Soccorso
ADR	Training Manager
ADR	Ufficio stampa e new media



ADR	Security Manager
ADR	Salute e sicurezza
ADR ASSISTANCE	Esercizio e Operazioni
ADR SECURITY	Direttore Generale
COMITATO UTENTI	Referente Ryanair
DHL	Referente di Scalo
Leader S.r.l.	Referente di Scalo
ENI Servizi Aerei	Referente di Scalo
Avincis	Referente di Scalo
CAI	Referente di Scalo
Reparto volo VV.F.	Referente di Scalo
Primo Reparto Volo Polizia di Stato	Referente di Scalo
CONSULTA	Responsabile di scalo
AVIATION SERVICES	Responsabile di scalo
AVIAPARTNER	Responsabile di scalo
ARGOS VIP	Responsabile di scalo
SKY SERVICES	Responsabile di scalo
SIGNATURE FLIGHT SUPPORT	Responsabile di scalo
GH NAPOLI	Responsabile di scalo
EVANS AVIATION	Responsabile di scalo
JETEX	Responsabile di scalo

In considerazione dei cambiamenti frequenti dei nominativi, la tabella riporta solo il Ruolo del rappresentante dell'Ente / Società a cui il documento viene formalmente distribuito. I nominativi e correlati indirizzi di posta elettronica sono allegati al presente documento.

Gli aggiornamenti del Manuale e quindi del PEA e tutte le comunicazioni destinate ai rappresentanti



individuati in tabella verranno inoltre inviati agli ulteriori nominativi formalmente indicati dai vari Enti/Società in fase di accreditamento all'ERC.



3. Comitati di coordinamento

(Corrispondente al Capitolo 7 della Parte A del PEA – Piano Emergenza Aeroportuale.
Il presente “Manuale Allerta Aeromobile”, Allegato alla parte B del PEA - Piano Emergenza Aeroportuale è stato approvato con ordinanza ENAC xx/xxxx - Prot. xxx del xx/xx/xxxx)

3.1 ERC - Emergency Response Committee

L’Emergency Response Committee è un comitato decisionale di tipo strategico dedicato alla corretta gestione delle emergenze in ambito aeroportuale, con il compito specifico di analizzare, testare e rivalutare il Piano di Emergenza Aeroportuale e quindi il Manuale “Allerta aeromobile”.

È coordinato dal gestore aeroportuale ed è composto da esperti e rappresentanti di Enti e società coinvolti nella gestione delle emergenze aeroportuali. I membri del Comitato rappresentano gli Enti riportati al capitolo precedente (6. “Enti e società coinvolti”) e sono convocati di volta in volta a seconda del tipo di emergenza oggetto di analisi.

I principali compiti dell’ERC sono:

- identificazione e revisione periodica degli scenari relativi a eventi critici aeroportuali;
- identificazione degli obiettivi di mantenimento/miglioramento dei requisiti di gestione degli stati di crisi;
- garanzia del coordinamento del Piano Emergenza Aeroportuale con i piani di emergenza territoriali e di altre organizzazioni, coinvolgendo a tal fine nell’ERC gli Enti, le Amministrazioni e le Società operanti al di fuori del sedime aeroportuale;
- assistenza nella pianificazione delle esercitazioni totali o parziali delle varie tipologie di eventi;
- attuazione del de-briefing delle esercitazioni o degli eventi significativi attinenti al PEA definendo, ove necessario, opportune azioni di miglioramento che ogni soggetto, per le parti di competenza, deve adottare al fine di garantire una efficace gestione degli eventi;
- condivisione e approvazione di tutte le parti del PEA e dei suoi aggiornamenti ognuno per le parti di competenza;
- condivisione delle informazioni relative a best practice adottate in altri aeroporti internazionali al fine di un miglioramento continuo del processo di gestione degli eventi critici;
- valutazione periodica dell’elenco dei sistemi di allarme, delle dotazioni e delle attrezzature che il gestore rende disponibili ai fini della gestione delle emergenze.



3.2 COE - Centro Operativo per l’Emergenza

Il COE è il centro di gestione delle situazioni di emergenza/incidente per gli scenari individuati che possono presentarsi all’interno del sedime aeroportuale.

Viene attivato dalla società Aeroporti di Roma S.p.A. in caso di eventi critici che coinvolgano direttamente o indirettamente l’aeroporto comportando disagi sulla sua operatività complessiva; per esempio in caso di incidente aereo, evacuazione delle aerostazioni per atti dolosi o eventi calamitosi. Può inoltre essere attivato per esercitazioni di simulazione di tali eventi su disposizione del gestore. La società Aeroporti di Roma, a rappresentanza del gestore all’interno del COE, individua il Post Holder Area Movimento e Terminal e l’Accountable Manager per la gestione operativa e, per quanto riguarda la comunicazione di crisi, il responsabile Relazioni Esterne di ADR. Almeno una delle figure di rappresentanza si reca al COE. Il Capo Scalo ADR attiva il COE e facilita la gestione delle informazioni tra tutti gli Enti coinvolti in funzione di una migliore efficacia delle azioni durante l’emergenza nelle more dell’intervento delle figure di rappresentanza del gestore aeroportuale.

In caso di incidente aereo, al COE fanno capo l’ENAC Direzione Territoriale Lazio nelle figure del Direttore o del Sostituto Reperibile o suo delegato in qualità di coordinatore della Sala e armonizzatore nella gestione e nell’aggiornamento in tempo reale di tutte le informazioni che arrivino a ciascun Ente in Sala. Nelle more dell’intervento dell’ENAC, il gestore aeroportuale, in coerenza con quanto previsto dal Piano, assicura il coordinamento delle attività sul sedime aeroportuale di tutti i soggetti privati, cooperando con i soggetti pubblici ai fini del corretto svolgimento delle funzioni che il PEA assegna loro.

Il COE è costituito da:

- un rappresentante dell’ENAC - Direzione Territoriale Lazio;
- un rappresentante della Polizia di Stato;
- un rappresentante della Dogana;
- un rappresentante della Prefettura;
- un rappresentante dei Carabinieri;
- un rappresentante della Guardia di Finanza;
- un rappresentante del 31° Stormo;
- un rappresentante dei Vigili del Fuoco;
- un rappresentante di Ares 118;
- un rappresentante dell’ENAV;
- un rappresentante dell’AOC (Airline Operators Committee);
- un rappresentante della Sanità Aerea;
- due rappresentanti di Aeroporti di Roma S.p.A. (uno per la parte operativa e uno per i rapporti con la stampa);
- rappresentanti di Handler/vettori.

Gli Enti pubblici e i soggetti privati agiscono, ciascuno per quanto di competenza secondo i ruoli, le funzioni e le attribuzioni assegnate loro dalla normativa nazionale ed europea. La mancata presenza di uno o più rappresentanti non invalida l’attività del COE.



3.3 PCA - Posto di Comando Avanzato

Il Posto di Comando Avanzato è il punto presso il luogo dell'incidente dove i responsabili dei vari Enti cooperanti si possono riunire per ricevere e diffondere le informazioni pertinenti alle operazioni di soccorso, divenendo così il canale ufficiale per le informazioni dal luogo dell'evento verso il COE e viceversa, nel caso di un evento di grande magnitudo che richieda tempi considerevoli per la gestione dei soccorsi.

Il PCA è costituito da:

- rappresentanti dei Vigili del Fuoco;
- Medico Linea di Volo ADR (interviene in attesa dell'arrivo di Ares 118);
- rappresentanti di Ares 118;
- rappresentanti della Polizia di Stato
- rappresentanti della Sicurezza Operativa ADR;
- rappresentanti dei Carabinieri;
- rappresentanti della Guardia di Finanza;
- rappresentante Ministero della salute.

I VV.F. individueranno un'area ove istituire il Posto di Comando Avanzato (PCA) attraverso il dispiegamento di Rosso2 o eventuale altro mezzo sostitutivo, comunque individuabile attraverso la collocazione di dispositivi di identificazione.

Il comando del PCA è gestito in accordo alle flowchart riportate negli scenari di incidente aereo e atto doloso, rispettivamente nel Capitolo 1 e Capitolo 6 della Parte B del PEA.

3.4 CCAS - Comitato di Coordinamento Aeroportuale Straordinario

Considerata la bassa complessità dello scalo, il CCAS è presieduto dal Gestore in coordinamento con Comitato Utente, Enti di Stato e AOC. L'attivazione di tale Comitato è decisa dal Gestore in relazione alla tipologia e alla durata dell'evento. Specifiche riunioni o conference call saranno effettuate per garantire il coordinamento operativo, la diffusione delle informazioni e le azioni necessarie dei diversi operatori.



4.

Informazione e comunicazione sugli stati di allerta

(Corrispondente al Capitolo 10 della Parte A del PEA – Piano Emergenza Aeroportuale.

Il presente “Manuale Allerta Aeromobile”, Allegato alla parte B del PEA - Piano Emergenza Aeroportuale è stato approvato con ordinanza ENAC xx/xxxx - Prot. xxx del xx/xx/xxxx)

Tutte le informazioni e gli aggiornamenti sull’evento in corso raccolti dagli Enti presenti in sito confluiscono al COE. Nel COE vengono definite le informazioni che dovranno essere fornite in primis agli organi di stampa, quali il tipo di evento, i soggetti coinvolti e gli eventuali contatti da mettere a disposizione per l’assistenza ai passeggeri e ai parenti dalla compagnia aerea, da ENAC e da ADR ed in coordinamento con il Comando 31° Stormo per gli eventi occorsi agli aeromobili dell’Aeronautica Militare e stranieri con marche militari.

Il personale della stampa potrà recarsi nella sala stampa predisposta presso l’aviazione generale o presso il Comando 31° Stormo per eventi occorsi agli aeromobili dell’Aeronautica Militare e stranieri con marche militari. Il personale ADR presso la sala stampa provvederà a comunicare alla stampa le informazioni ricevute dal COE.

Le informazioni sugli eventi occorsi, compresi eventuali ritardi, cancellazioni dei voli e tutto ciò che si ritenga utile per il passeggero e/o il pubblico, verranno fornite in maniera periodica (ove ciò non ostacoli le operazioni di gestione dell’evento).

Ogni dato puntuale relativo a un evento incidentale (numero volo, passeggeri coinvolti, vittime, feriti ecc.) deve essere preventivamente validato dal COE.

Parallelamente, al fine di informare sia l’utenza direttamente interessata all’evento sullo stato di allerta o di crisi in corso sia il pubblico che abbia necessità di avere aggiornamenti sull’operatività dello scalo, variata a causa dell’evento, il gestore potrà servirsi dei propri canali digitali, nello specifico:

- i social network;
- il sito internet;

A emergenza conclusa verrà diramato l’ultimo comunicato riepilogativo dedicato ai dettagli del fatto occorso, dopo il via libera di ENAC e del COE e con il supporto e l’autorizzazione della compagnia aerea (nel caso del coinvolgimento di un vettore) e del Comando 31° Stormo per eventi occorsi agli aeromobili dell’Aeronautica Militare e stranieri con marche militari.



5.

Esercitazioni e formazione

(Corrispondente al Capitolo 12 della Parte A del PEA – Piano Emergenza Aeroportuale.
Il presente “Manuale Allerta Aeromobile”, Allegato alla parte B del PEA - Piano Emergenza Aeroportuale è stato approvato con ordinanza ENAC xx/xxxx - Prot. xxx del xx/xx/xxxx)

Esercitazioni

L'effettuazione di un adeguato programma di esercitazioni ha un'importanza fondamentale per l'efficacia del PEA, in quanto consente di verificare l'adeguatezza:

- della risposta del personale coinvolto;
- dei contenuti del PEA e quindi del presente Manuale, incluse le procedure utilizzate;
- degli equipaggiamenti, degli impianti, dei mezzi e delle infrastrutture utilizzati.

Le esercitazioni sono uno strumento essenziale per determinare eventuali carenze del PEA, e quindi del presente Manuale, per esempio ambiguità o scarsa chiarezza dei contenuti, non attuabilità pratica di talune procedure, errori nella valutazione dei tempi di intervento ecc.

La programmazione annuale delle esercitazioni per eventi di emergenza/incidente aeromobile, su scala totale e parziale, è proposta da ADR all'Emergency Response Committee entro il mese di gennaio di ogni anno. L'Emergency Response Committee, nell'approvarla, delega il gestore aeroportuale a organizzare le esercitazioni entro i termini previsti.

Le esercitazioni saranno precedute da riunioni di pianificazione e/o briefing operativi e saranno seguite da un de-briefing, per sviluppare l'analisi dei singoli comportamenti e dell'esercitazione nel suo complesso, nonché determinare rettifiche e correzioni.

Per tenere traccia delle modalità di attuazione delle esercitazioni da parte degli Enti coinvolti, e avere riferimenti puntuali analizzabili in sede di de-briefing, sono disponibili Check-List dell'Osservatore (ICAO Critique Sheets). Gli Osservatori, possibilmente persone terze rispetto all'Ente coinvolto, sono designati in sede di pianificazione dell'esercitazione.

Ciascun Ente, per le parti di propria competenza, promuove e propone le eventuali modifiche, valutate a seguito di esercitazioni o di attivazione di incidente, per l'eventuale adozione di azioni correttive.

Esercitazioni totali

Le esercitazioni su scala totale saranno programmate ad intervalli non superiori a due anni.

L'esercitazione sarà preceduta da riunioni di pianificazione e/o briefing operativi e sarà seguita da un de-briefing, per sviluppare l'analisi dei singoli comportamenti e dell'esercitazione nel suo complesso, nonché determinare rettifiche e correzioni.

Le esercitazioni su scala totale coinvolgono tutti gli Enti di soccorso definiti nel presente Manuale e nel PEA.

L'esercitazione deve coprire un vasto spettro di scenari di emergenza (pista, strip, resa, aree di



avvicinamento/decollo, avverse condizioni meteo o di notte).

Per garantire il realismo dell'esercitazione è opportuno valutare se sussista la possibilità di non divulgare in anticipo l'orario delle esercitazioni.

Esercitazioni parziali

Organizzate da ogni Ente coinvolto nelle procedure d'emergenza, saranno pianificate con cadenza quadrimestrale e non in coincidenza con un'esercitazione totale.

Tali esercitazioni saranno essenziali per verificare le procedure di intervento di ogni singolo reparto o area dell'aeroporto e il livello di addestramento del personale.

Ad ogni esercitazione seguirà un de-briefing e una relazione dell'Ente che l'ha realizzata, sullo stato di formazione del personale, sulla predisposizione e idoneità degli apparati di comunicazione, dei mezzi e degli equipaggiamenti a disposizione.

I risultati saranno resi noti al Safety Manager ed al Post Holder Movimento e Terminal per l'eventuale revisione del PEA quindi il Manuale "Allerta aeromobile".

Debriefing

A seguito di esercitazioni, di attivazioni dello stato di incidente o al manifestarsi di anomalie in fase di attivazione del PEA, e quindi del presente Manuale, il Gestore convoca un de-briefing con tutti gli Enti coinvolti, allo scopo di definire e valutare i risultati dell'esercitazione o la risposta all'emergenza in termini di raggiungimento degli obiettivi e/o di carenze riscontrate.

Il de-briefing è convocato dal gestore (Post Holder Movimento e Terminal), entro la prima settimana successiva alla data dell'esercitazione o all'evento come sopra indicato.

Per le parti di competenza, il gestore propone all'ENAC – Direzione Territoriale Lazio le eventuali azioni correttive per le valutazioni conseguenti o evidenzia le parti migliorabili a cura di altri Enti/Organizzazioni.

Le azioni correttive relative alle carenze riscontrate sono implementate dagli Enti competenti. L'efficacia delle stesse può essere verificata tramite esercitazioni di tipo parziale o totale. Tutte le attività di de-briefing, e le azioni di miglioramento concordate (sia che si tratti di riunioni in ENAC – Direzione Territoriale Lazio, sia che si tratti di riunioni interne all'organizzazione del gestore) saranno verbalizzate ed archiviate presso gli uffici del gestore (Ufficio SMS).

I verbali saranno trasmessi anche al Safety Management System.

Formazione

La formazione del personale coinvolto nella gestione degli eventi critici è di responsabilità dei singoli Enti. Ogni soggetto dovrà predisporre per il proprio personale una adeguata formazione iniziale in relazione ai compiti svolti e un "Recurrent training".



6.

Strutture e risorse dedicate alla gestione degli stati di allerta

((Corrispondente al Capitolo 14 della Parte A del PEA – Piano Emergenza Aeroportuale. Il presente “Manuale Allerta Aeromobile”, Allegato alla parte B del PEA - Piano Emergenza Aeroportuale è stato approvato con ordinanza ENAC xx/xxxx - Prot. xxx del xx/xx/xxxx)

6.1 Sistemi di allertamento e comunicazione

Sistema di allertamento primario

Presso l’Aeroporto G.B. Pastine di Ciampino è installato un sistema digitale utilizzato come sistema di allertamento primario per la gestione degli stati di allerta previsti dal Piano di Emergenza Aeroportuale.

Tale sistema è installato presso gli enti attivatori di ciascun stato di allerta (Torre di Controllo, ADR CET, Vigili del Fuoco, Polizia di Stato, CEA ADR), e presso gli enti preposti alla ricezione ed al soccorso in caso di attivazione del PEA (Torre di Controllo, Vigili del Fuoco, Polizia di Stato, Pronto Soccorso ADR, CEA ADR, CET ADR, Prestatore di servizio).

Il sistema è composto da una rete LAN dedicata che collega otto dispositivi client-server presso le sale operative degli Enti: Torre di Controllo, Polizia di Stato (sala operativa centrale e sala operativa arrivi), Vigili del Fuoco (Sala operativa del Distaccamento Aeroportuale), Pronto Soccorso ADR, CEA ADR, CET ADR, Prestatore di servizio.

Il manuale del sistema è allegato alla parte A (Allegato 17.1).

Comunicazioni radio

Le comunicazioni tra gli Enti coinvolti durante le emergenze vengono gestite con l’utilizzo di linee telefoniche e frequenze radio dedicate UHF **418,300 MHZ** o tramite radio TETRA (TERrestrial Trunked RAdio).

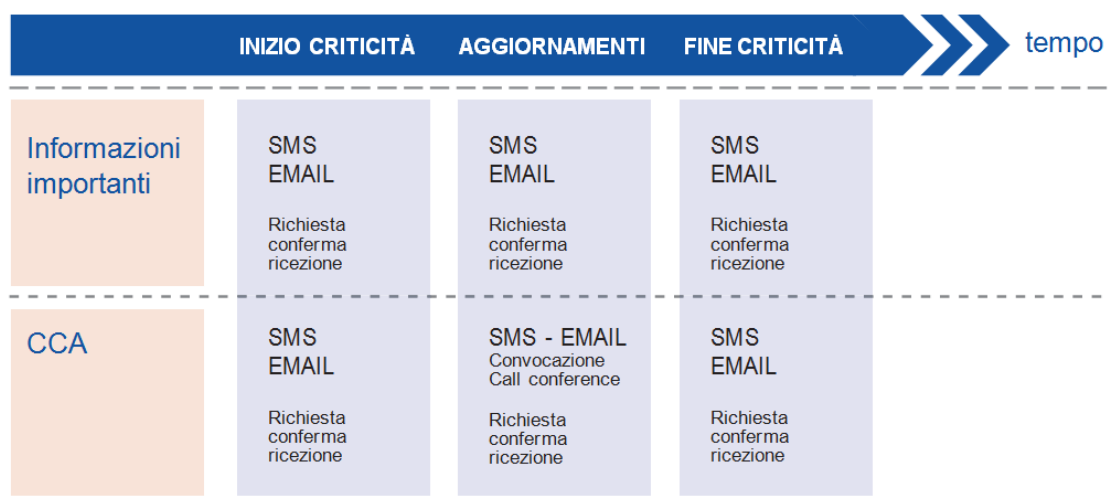
Sistema di comunicazione di massa (Everbridge)

Sistema informatico dedicato alle comunicazioni relative alla capacità aeroportuale o alla operatività dello scalo che consente di informare in tempo reale numerosi contatti garantendo la comunicazione a due vie. Questo sistema è progettato per integrare la comunicazione incrociata di messaggi con il supporto di tecnologie diverse (SMS, e-mail, telefonate, App ecc.) formando un sistema unificato di comunicazione. La conferma di ricezione dei messaggi non è obbligatoria ma permette di ridurre eventuali comunicazioni verso gli utenti.

Il sistema viene utilizzato prioritariamente per la convocazione del CCAS e per la diffusione delle decisioni prese dal Comitato stesso.

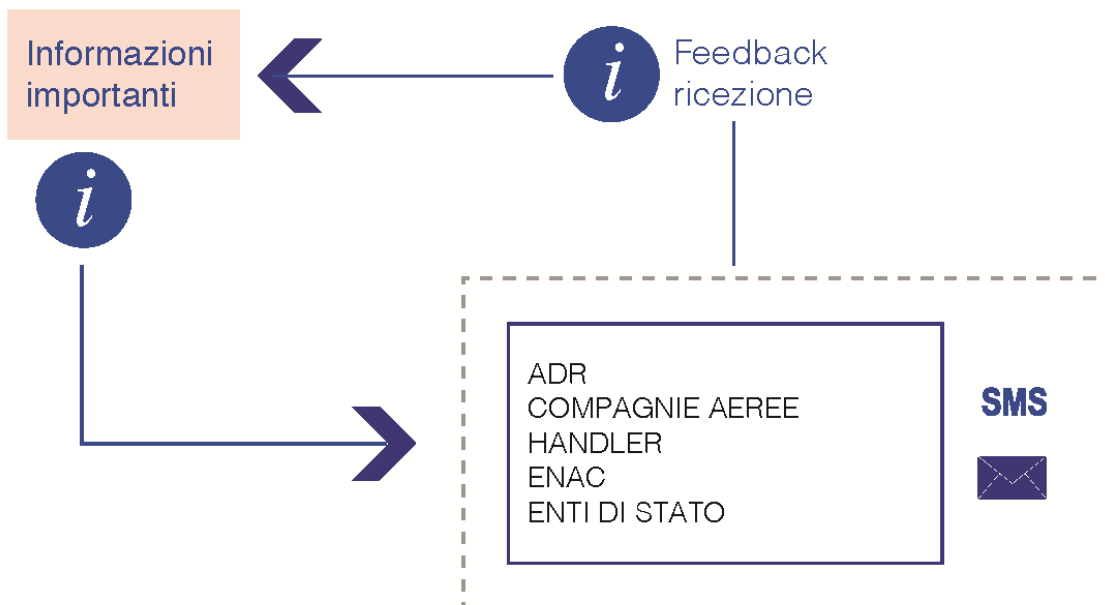


Metodi di comunicazione

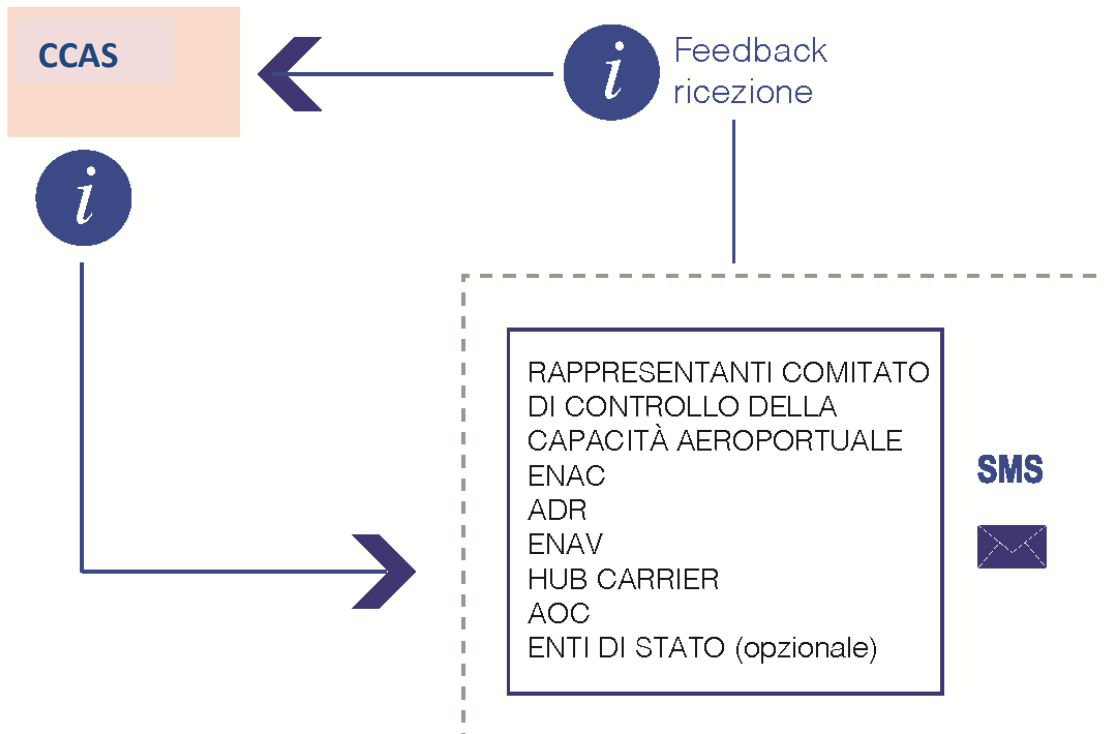




Dettaglio scenari, informazioni importanti



Dettaglio scenari, CCAS





6.2 Strutture dedicate alla gestione degli stati di allerta

Planimetria aeroporto

Strutture dedicate alla gestione degli stati di pericolo

È responsabilità della società ADR S.p.A. provvedere alla gestione, al funzionamento e al mantenimento delle sale, assicurando l'allestimento e la manutenzione delle stesse, la sostituzione delle attrezzature e delle planimetrie aeroportuali obsolete e/o superate.

Nome		Localizzazione	
COE	Centro Operativo per l'Emergenza	Landside	Terminal - Piano 1 – Stanza sala riunioni Enac
SCA	Sala Compagnie Aeree	Landside	Terminal - Piano 1 - Stanza sala riunioni ADR
CET	Coordinamento Emergenze Terminal	Airside	Area arrivi - Sala Operativa ADR Security
CEA	Coordinamento Emergenze Airside	Airside	Area arrivi - Sala Controllo Voli ADR
PCA	Posto di Comando Avanzato	Luogo evento	Veicolo mobile presso il luogo dell'evento
PMA	Posto Medico Avanzato	Airside	Area adiacente Pronto Soccorso ADR
		Landside	Tenda mobile ubicata ove necessario
PSO	Pronto Soccorso	Airside	Area interna terminal
PRMS	Punto di Raccolta Mezzi di Socc. - Esterni	Landside	Cancello n.5
	Punto di Raccolta Mezzi di Socc. - Interni	Airside	Area antistante Pronto Soccorso ADR
ASP	Sala Assistenza Passeggeri	Airside	Gates B1-B8
ASC	Sala Assistenza membri d'equipaggio	Airside	Presso area attigua alla Sala Polaria arrivi
ACF	Sala Accoglienza familiari	Landside	Area Terminal Arrivi
ACFC	Sala Accoglienza familiari membri dell'equipaggio	Landside	Box Terminal Arrivi
LRG	Luogo di ricongiungimento	Landside	Sala Training ADR Security piano ammezzato Terminal Partenze
ROS	Sala Rappresentanti Organi di Stampa	Landside	Aviazione generale
RIS	Sala Ricovero Salme	Airside	Centro addestramento ADR /locali piano interrato terminal partenze

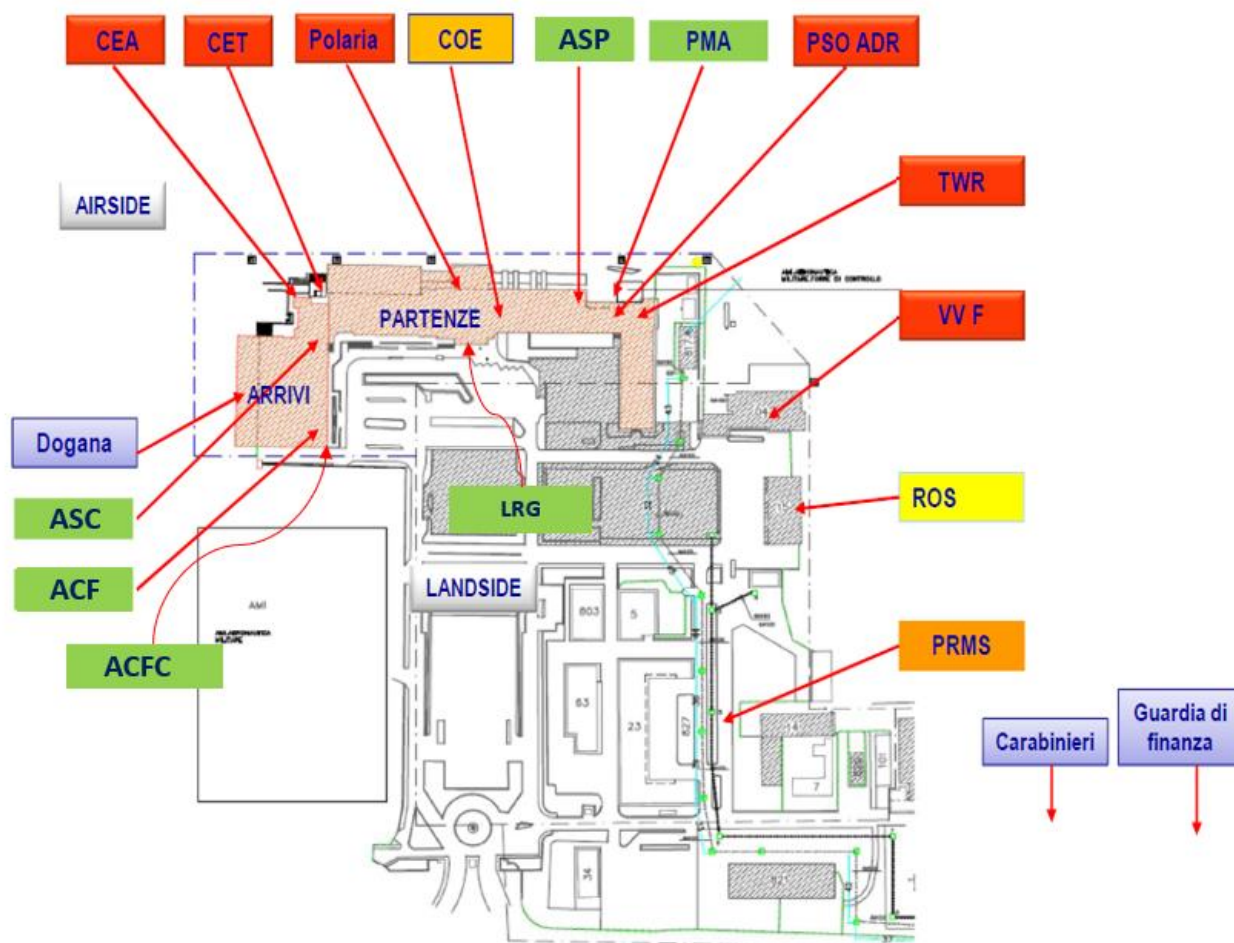


VV.F.	Distaccamento Vigili del Fuoco	Airside	Sede Centrale
-------	--------------------------------	---------	---------------

Per una più precisa localizzazione delle singole infrastrutture si può far riferimento alla planimetria dell'aeroporto alla pagina successiva.

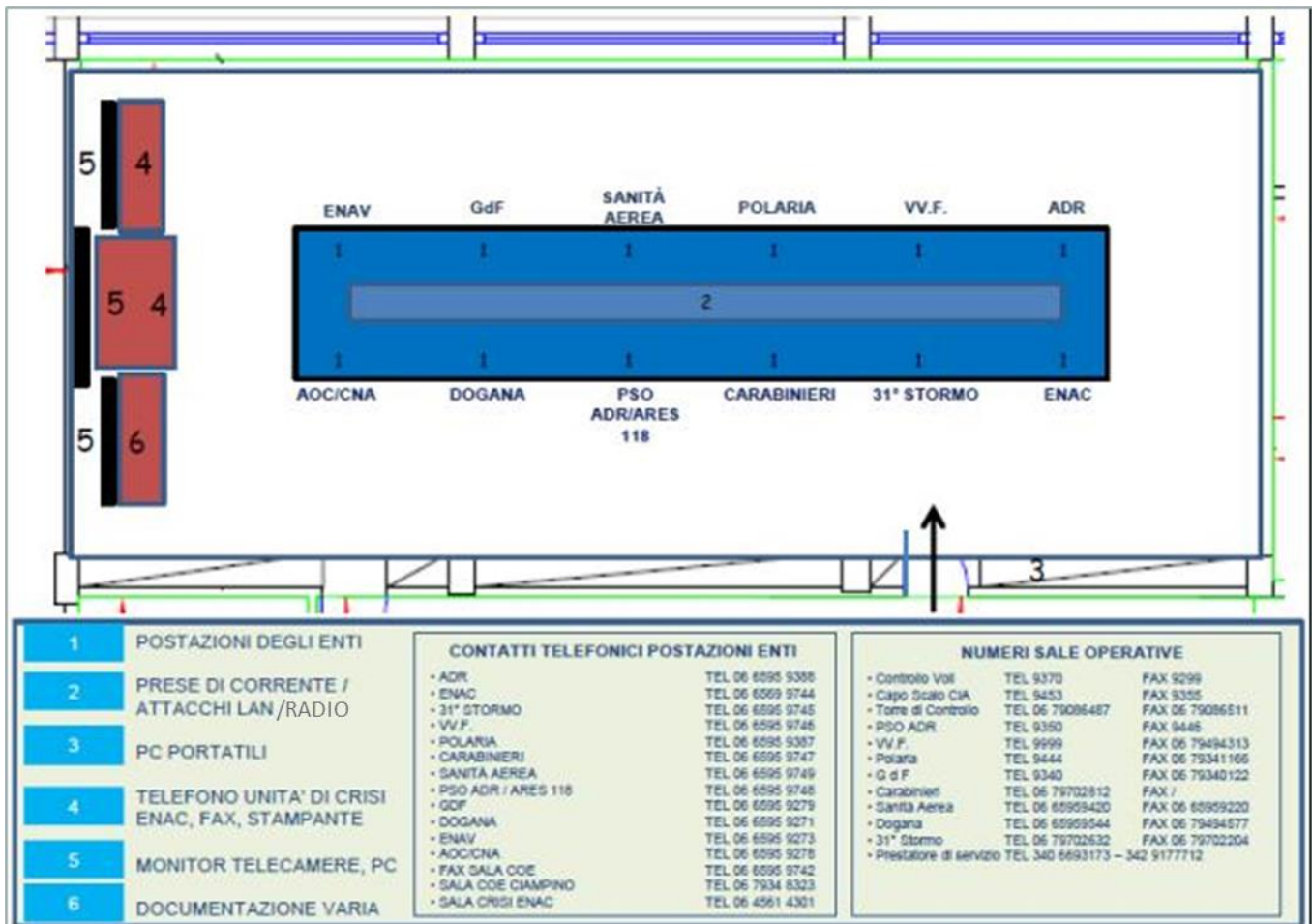


Nome	Ubicazione
Area terminal	Sale operative





Nome	Ubicazione
COE – Centro Operativo per l’Emergenza	Primo piano uffici terminal

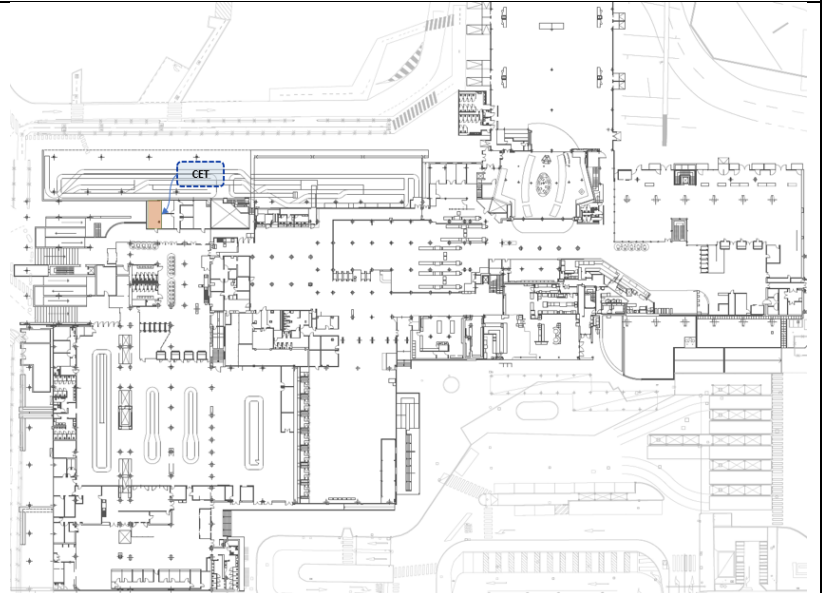
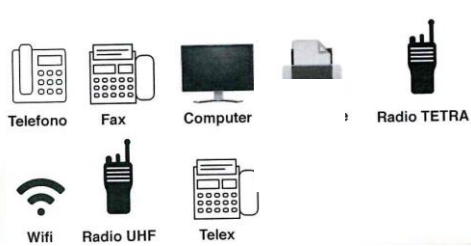




Nome	Ubicazione
CET – COORDINAMENTO EMERGENZE TERMINAL	AIRSIDE – ARRIVI – SALA OPERATIVA ADR SECURITY

Il CET ADR è dislocato presso la sala controllo security ed è dotato di sistemi di controllo degli impianti e di rilevamento antincendio. Le comunicazioni sono assicurate mediante radio tetra.

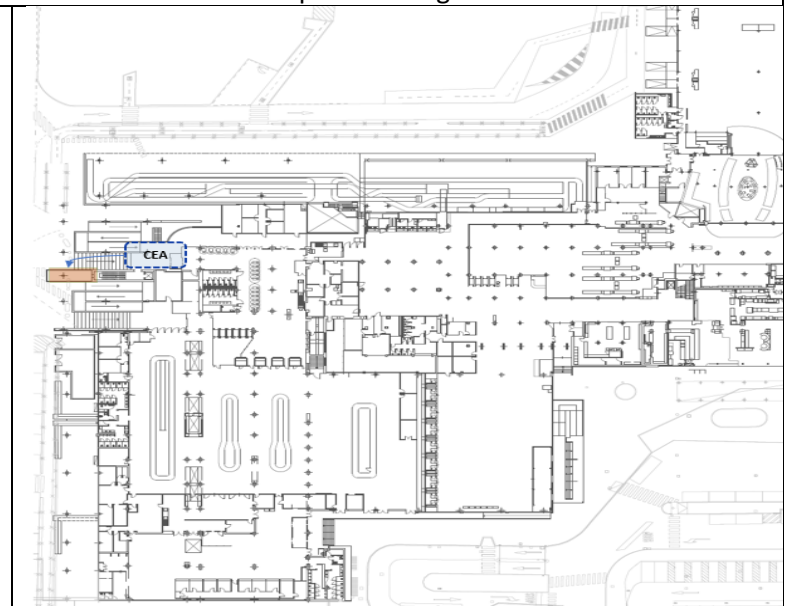
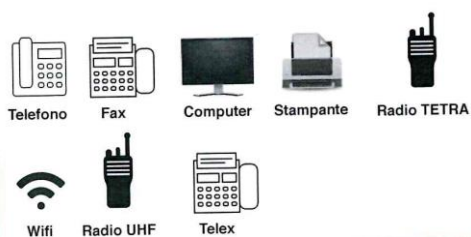
Dotazioni



Nome	Ubicazione
CEA – COORDINAMENTO EMERGENZE AIRSIDE	AIRSIDE – ARRIVI – SALA CONTROLLO VOLI ADR

Il CEA ADR è la struttura la quale il gestore acquisisce e diffonde le informazioni degli stati di allerta agli enti coinvolti e tiene i contatti con le competenti strutture dell'ENAC. È situato presso la sala controllo voli ed è dotato di linee telefoniche registrate e di un sistema di allertamento per le emergenze.

Dotazioni



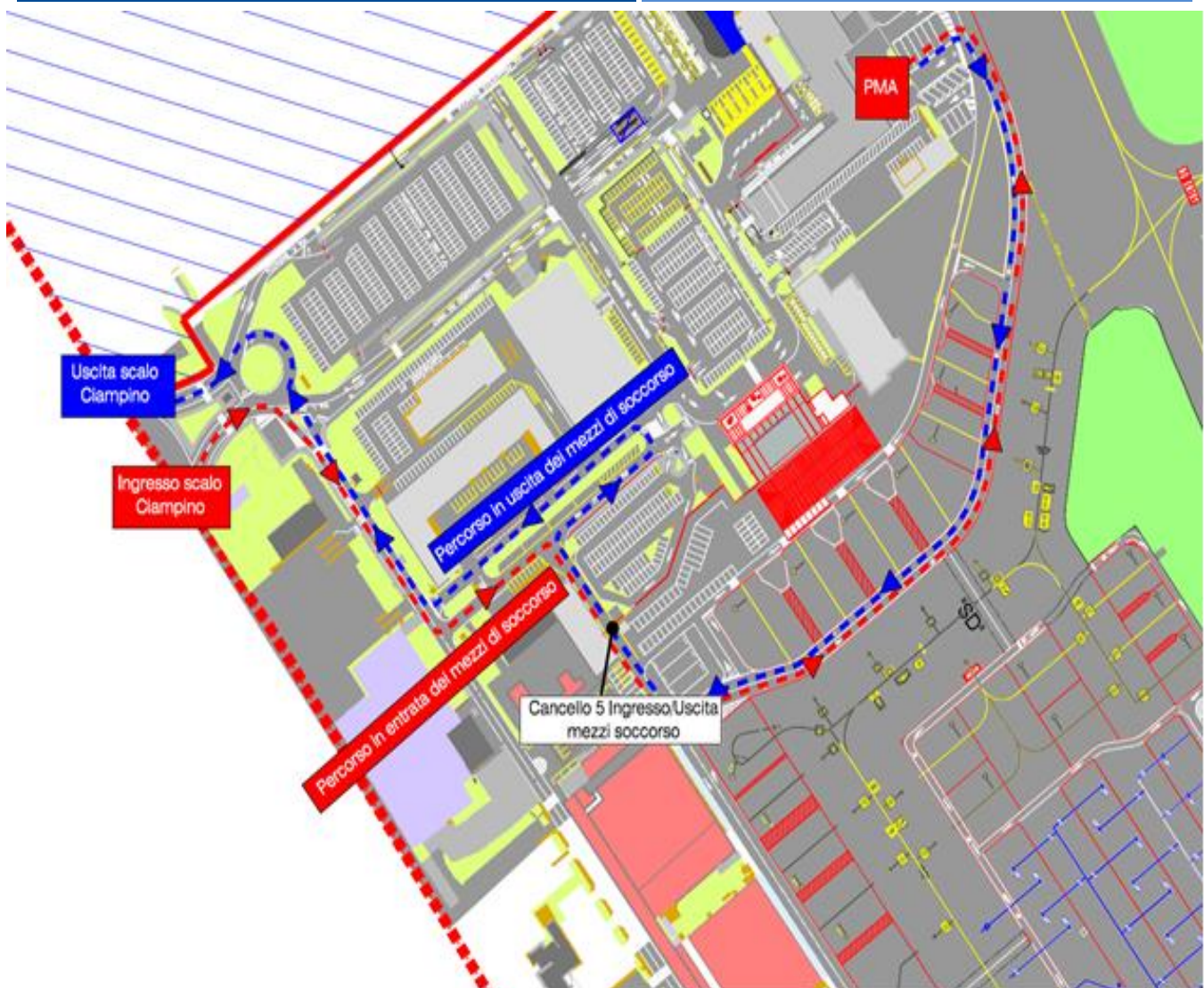


Nome	Ubicazione
PCA – POSTO DI COMANDO AVANZATO	VEICOLO PRESSO IL LUOGO DELL'EVENTO

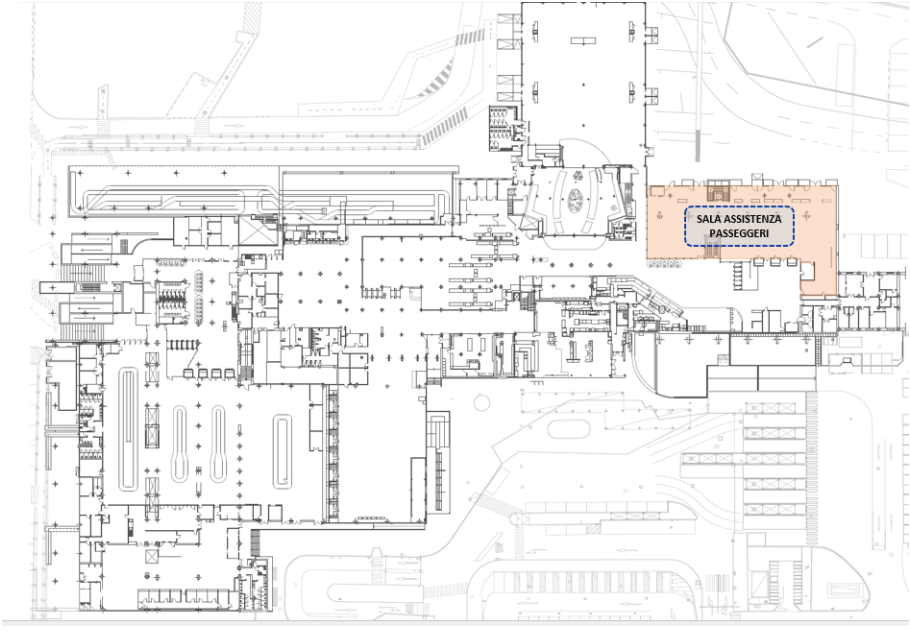
In caso di incidente è una unità mobile dei VVF, immediatamente istituita presso il luogo dell'evento, che funge da posto di comando accogliendo i rappresentanti dei vari enti coinvolti nel soccorso, in diretto contatto con il COE.

Il posto di comando avanzato sarà di volta in volta identificato attraverso la collocazione di dispositivi di segnalazione, che identificano l'area di coordinamento.

Nome	Ubicazione
PRMS – Punto di Raccolta Mezzi di Soccorso - Esterni	Cancello n.5





Nome	Ubicazione
ASP – SALA ASSISTENZA PASSEGGERI	SALA GATE B1-B8
Area dove trovano assistenza e ristoro i passeggeri illesi da un evento, che dovranno essere assistiti per l'eventuale insorgere di patologie. Un addetto della security ADR provvede ad aprire l'uscita B8 dal lato piazzali, per l'ingresso dei passeggeri con l'interpista, e a presidiare l'uscita medesima. Inoltre supporterà il personale ADR presente in sala nell'allestimento della stessa, con l'identificazione dei pax presenti registrandoli su appositi moduli. Ulteriore materiale utile all'assistenza dei passeggeri si trova presso un trailer esterno situato al primo piano degli uffici ADR.	
Dotazioni  Wifi	



Nome	Ubicazione
ROS – SALA RAPPRESENTANTI ORGANI DI STAMPA	LANDSIDE – AVIAZIONE GENERALE

Sala messa a disposizione dal Gestore aeroportuale per i rappresentanti degli organi di stampa

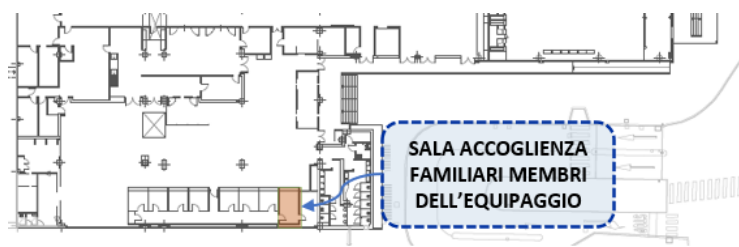
Dotazioni Telefono Fax Computer Stampante Radio TETRA Wifi	
--	--

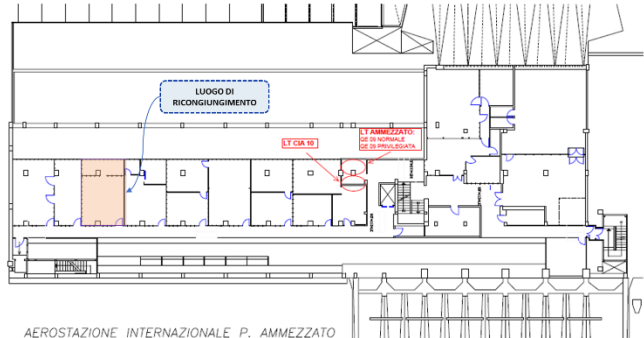
Nome	Ubicazione
ACF – SALA ACCOGLIENZA FAMILIARI	LANDSIDE – ARRIVI

Area dove trovano assistenza parenti e familiari dei passeggeri coinvolti in un evento [in caso di attivazione del Piano di Assistenza alle Vittime di Incidenti Aerei e loro Familiari](#)

Dotazioni Telefono Fax Computer Stampante Radio TETRA Wifi	
--	--



Nome	Ubicazione
ACFC – SALA ACCOGLIENZA FAMILIARI MEMBRI D'EQUIPAGGIO	Box Terminal Arrivi
Area dove trovano assistenza parenti e familiari dei membri dell'equipaggio coinvolti in un evento in caso di attivazione del Piano di Assistenza alle Vittime di Incidenti Aerei e loro Familiari	
Dotazioni  Wifi	

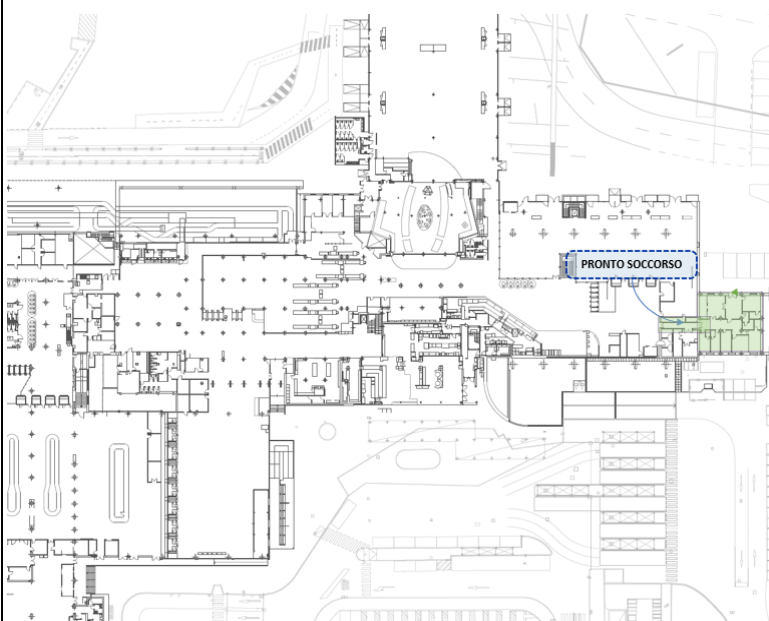
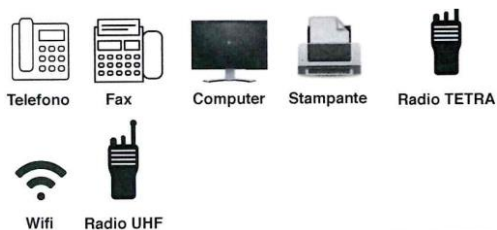
Nome	Ubicazione
LRG – LUOGO DI RICONGIUNGIMENTO	Sala Training ADR Security piano ammezzato Terminal Partenze
Area dove trovano vengono condotte le vittime dell'incidente (siano esse passeggeri o membri dell'equipaggio) per il ricongiungimento con i propri parenti e familiari	
Dotazioni  Wifi	 AEROSTAZIONE INTERNAZIONALE P. AMMEZZATO



Nome	Ubicazione
PSO- PRONTO SOCCORSO	AIRSIDE – EDIFICIO AEROSTAZIONE –

Il pronto soccorso sanitario aeroportuale garantisce quanto previsto per il presidio sanitario dalle linee guida ENAC, ovvero lo svolgimento da parte del personale medico e paramedico di tutte le azioni e misure che si rendano necessarie per prestare aiuto di primo intervento e di assistenza medica di emergenza/urgenza per l'utenza all'interno del sedime aeroportuale.

Dotazioni



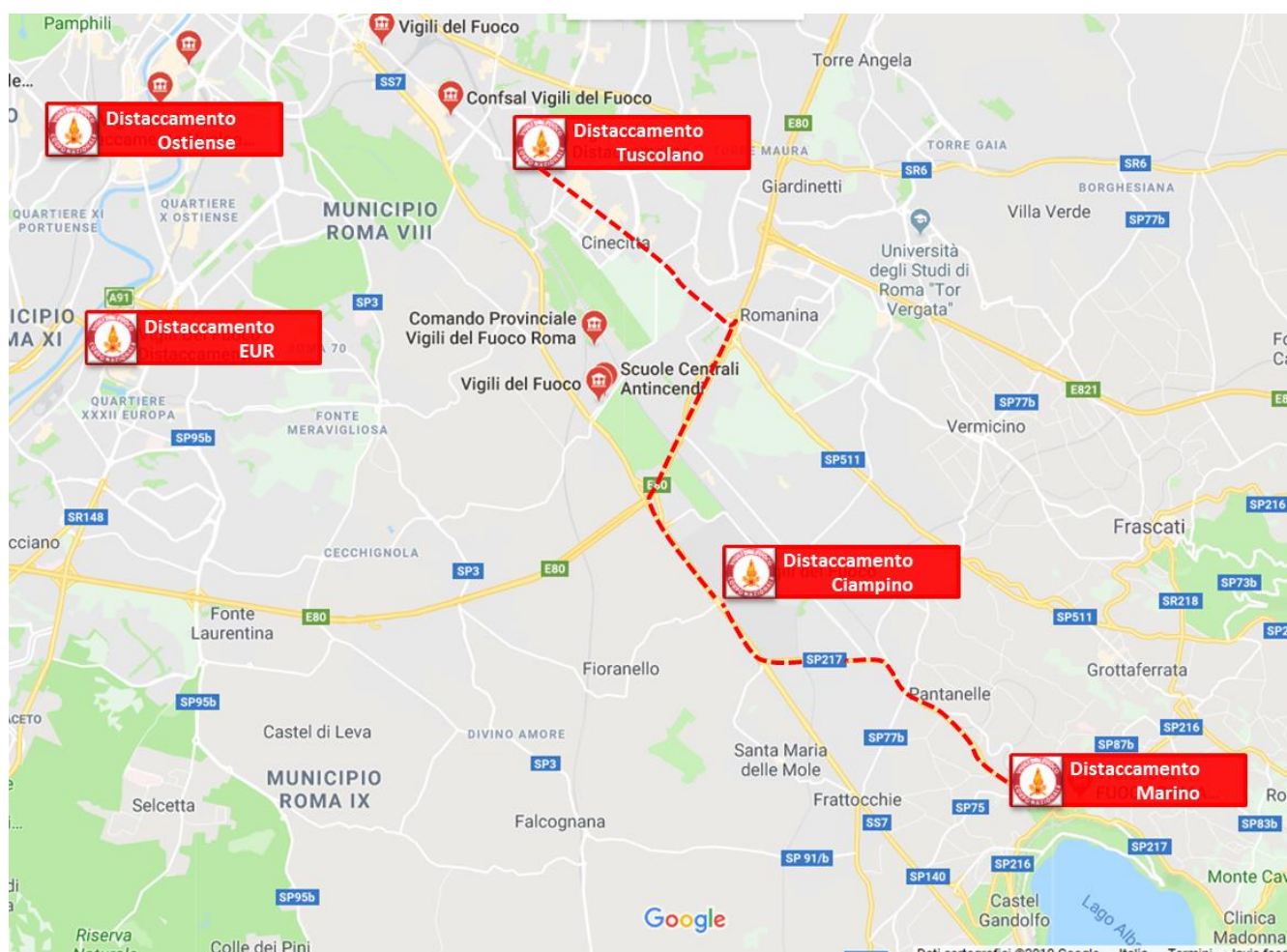


6.3 Mezzi e risorse di soccorso

L'aeroporto di Ciampino è classificato, secondo la regolamentazione aeronautica (ICAO), come Categoria antincendio 8 ed è quindi dotato dei previsti mezzi antincendio. Il distaccamento aeroportuale dei Vigili del Fuoco assicura inoltre la propria attività su tutto il sedime aeroportuale. Eventuale ulteriore supporto viene fornito dalle caserme dislocate nelle vicinanze.

Planimetria aeroporto

Caserme Vigili del Fuoco EUR, Ostiense, Tuscolano, Ciampino e Marino



L'aeroporto è inoltre dotato di un Pronto Soccorso sanitario aeroportuale che garantisce quanto previsto per il presidio sanitario dalle linee guida ENAC, ovvero lo svolgimento da parte del personale medico e paramedico di tutte le azioni e misure che si rendano necessarie per prestare aiuto di primo intervento e di assistenza medica di emergenza/urgenza per l'utenza all'interno del sedime aeroportuale.



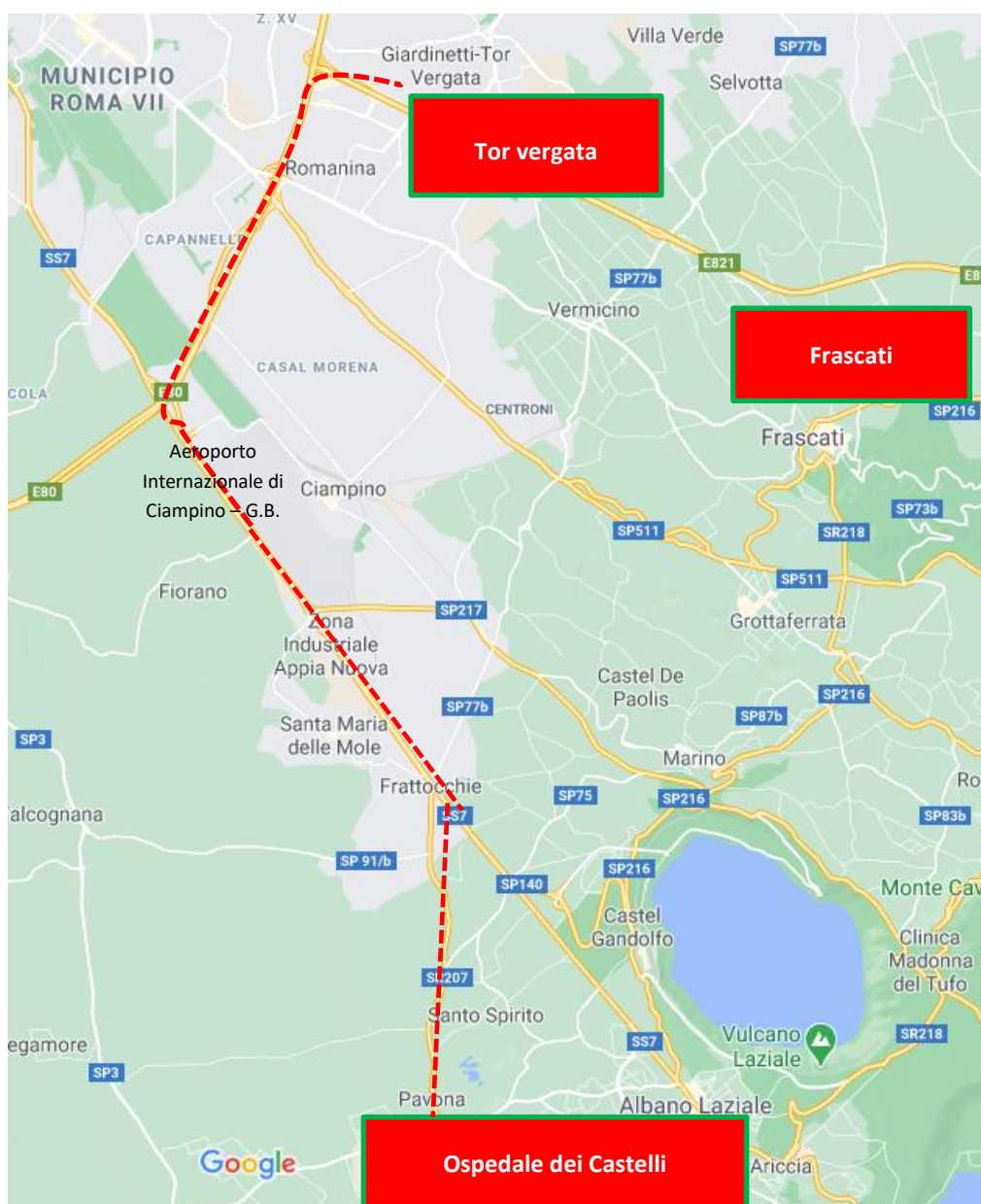
Il servizio sanitario Ares 118 ha il compito di servire il territorio sul quale è presente il sedime aeroportuale e di far fronte alle emergenze aeroportuali.

Le strutture ospedaliere più vicine all'aeroporto sono le seguenti:

- Presidio Ospedaliero Tor vergata
- Ospedale dei Castelli;
- Ospedale Frascati.

Planimetria aeroporto

Strutture ospedaliere nelle immediate vicinanze dello scalo





La destinazione dei pazienti necessari di ricovero è stabilita:

- da ARES 118 Lazio per i ricoveri ordinari e urgenti in condizioni ordinarie e in emergenza;
- da USMAF, anche di concerto con ARES 118 Lazio, per i ricoveri di pazienti con sospetta diagnosi di malattia infettiva o comunque con la coesistenza di segni clinici sospetti e provenienze a rischio secondo quanto stabilito dal Medico del Ministero della Salute.”



7. Assistenza passeggeri e familiari post evento

(Introduzione al *Piano di Assistenza alle vittime di incidente aereo e loro familiari* - Allegato 10.2 - Parte B del PEA)

Il presente “Manuale Allerta Aeromobile”, Allegato alla parte B del PEA - Piano Emergenza Aeroportuale è stato approvato con ordinanza ENAC xx/xxxx - Prot. xxx del xx/xx/xxxx)

Ai fini del coordinamento per l’assistenza alle vittime e ai relativi familiari in caso di emergenze, in conformità alle previsioni del Regolamento “Redazione e gestione del piano di assistenza alle vittime di incidente aereo e loro familiari” Edizione n° 1 del 05/05/2023, il gestore aeroportuale ha redatto un Piano di Assistenza alle Vittime di Incidenti Aerei e loro Familiari (Allegato esterno Parte B – Allegato 10.2) attraverso il quale rende disponibili le strutture citate al paragrafo 6.2 “Strutture dedicate alla gestione degli stati di allerta”.

La società di gestione convoglia in caso di emergenza i parenti nella sala accoglienza familiari in area arrivi Landside del Terminal Aviazione Commerciale per l’identificazione e l’assistenza anche attraverso proprio personale adeguatamente formato per l’eventuale supporto al team di contatto. Il Team di Contatto opera su indicazione e in stretto coordinamento con il COE.

In caso di incidente aereo le Società di Navigazione Aerea, in accordo con quanto previsto dall’articolo 21 del regolamento UE 996/2010, dispongono di un piano d’assistenza che prevede in particolare il sostegno psicologico alle vittime degli incidenti aerei e ai loro familiari.

Il COE garantirà il necessario coordinamento con gli Enti coinvolti a seconda della tipologia di emergenza.





8. Stato di allerta aeromobile

(Corrispondente al Capitolo 1 della Parte B del PEA – Piano Emergenza Aeroportuale.

Il presente “Manuale Allerta Aeromobile”, Allegato alla parte B del PEA - Piano Emergenza Aeroportuale è stato approvato con ordinanza ENAC xx/xxxx - Prot. xxx del xx/xx/xxxx)

8.1 Campo di applicazione

Il presente capitolo definisce le misure da adottare relativamente agli eventi di inconveniente/incidente aereo, grande sversamento e incendio di carburante durante il rifornimento che interessino l'Aeroporto G.B. Pastine di Ciampino.

In particolare, la tipologia di eventi trattati nel presente capitolo riguarda:

- incidente aereo entro il sedime aeroportuale;
- collisioni tra aeromobili, aeromobile-veicoli o aeromobile-infrastrutture al suolo;
- grande sversamento di carburante nei piazzali aeromobili;
- sversamento di carburante di qualsiasi entità con passeggeri a bordo o in imbarco/sbarco e/o aeromobile in movimento.

8.2 Livelli dello stato di allerta

La Torre di Controllo è l'Ente competente ad attivare lo stato di allerta aeromobile secondo i seguenti livelli:

Principi generali per la definizione di livelli e attività			
	LIVELLO VERDE - ALLARME	LIVELLO GIALLO - EMERGENZA	LIVELLO ROSSO - INCIDENTE
Definizione	Situazione in cui si sospetti che l'aeromobile o i suoi occupanti possano essere oggetto di pericolo, o si ha notizia certa di avaria o malfunzionamento nell'aeromobile tale da non richiedere immediata dichiarazione di emergenza da parte del Comandante.	Situazione nella quale si ha la certezza dello stato di pericolo in cui versa l'aeromobile ed i suoi occupanti ed un incidente è ritenuto possibile o si sia verificato: - un grande sversamento di carburante, - uno sversamento di carburante di qualsiasi entità con aeromobile in movimento e/o passeggeri a bordo o in imbarco/sbarco, - la presenza di vapori in fusoliera durante un rifornimento.	È il caso in cui si sia verificato un evento dannoso per un aeromobile e/o per i suoi occupanti o si sia verificato un principio di incendio.



Eventuali richieste di intervento immediato da parte di soggetti terzi devono essere direttamente rivolte alla Torre stessa.

Per le aree interne al sedime aeroportuale, la Torre di Controllo, nei casi previsti, attiverà il livello e l'area interessata attraverso l'apposito sistema di allertamento primario con il seguente schema:

Stato di allerta aeromobile:

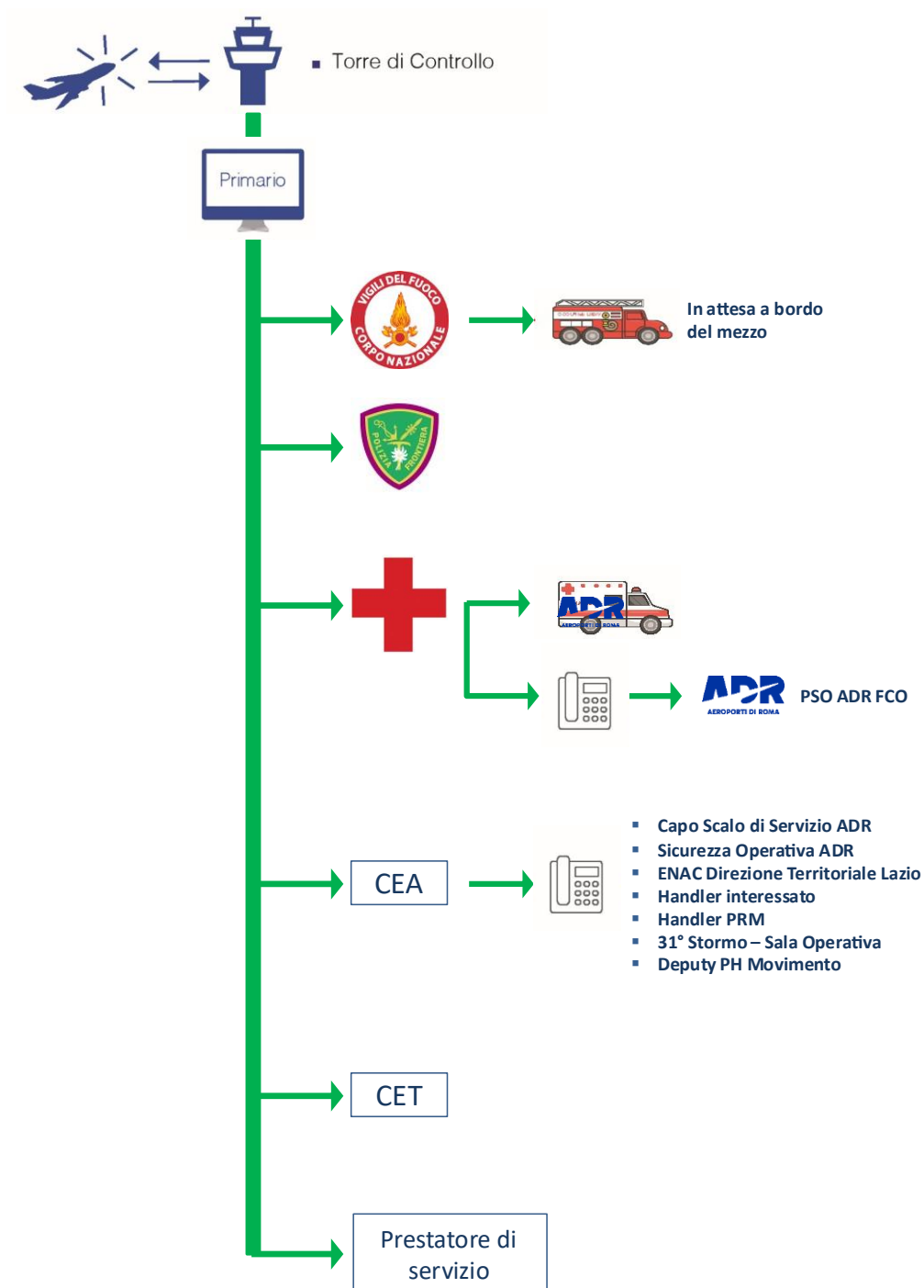
- Livello Verde – Allarme
- Livello Giallo – Emergenza
- Livello Rosso – Incidente entro il sedime aeroportuale

A seguire si riportano i diagrammi di flusso per ogni livello dello stato di allerta.



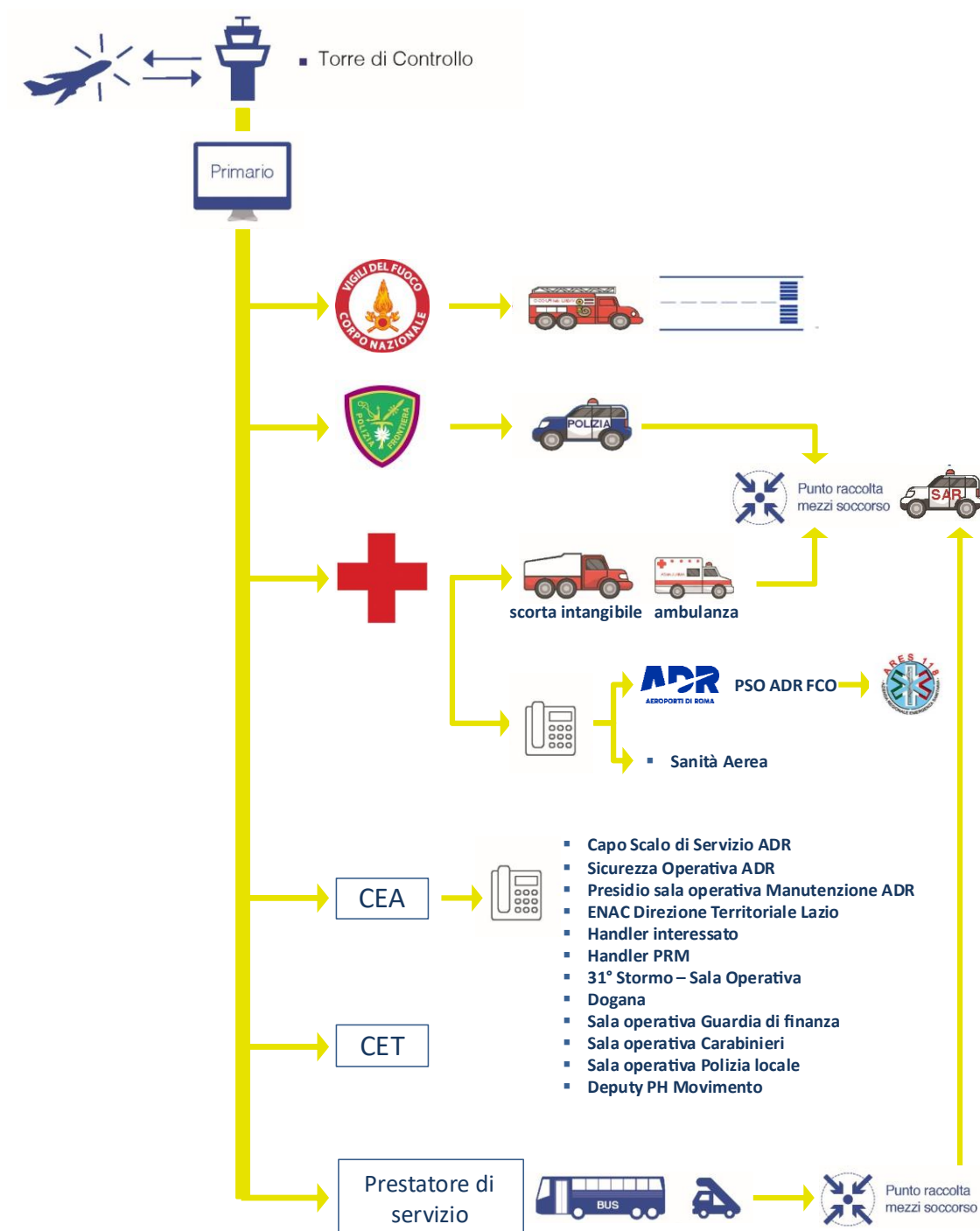
8.3 Diagrammi di flusso

Stato di allerta aeromobile - Livello Verde – “Allarme”



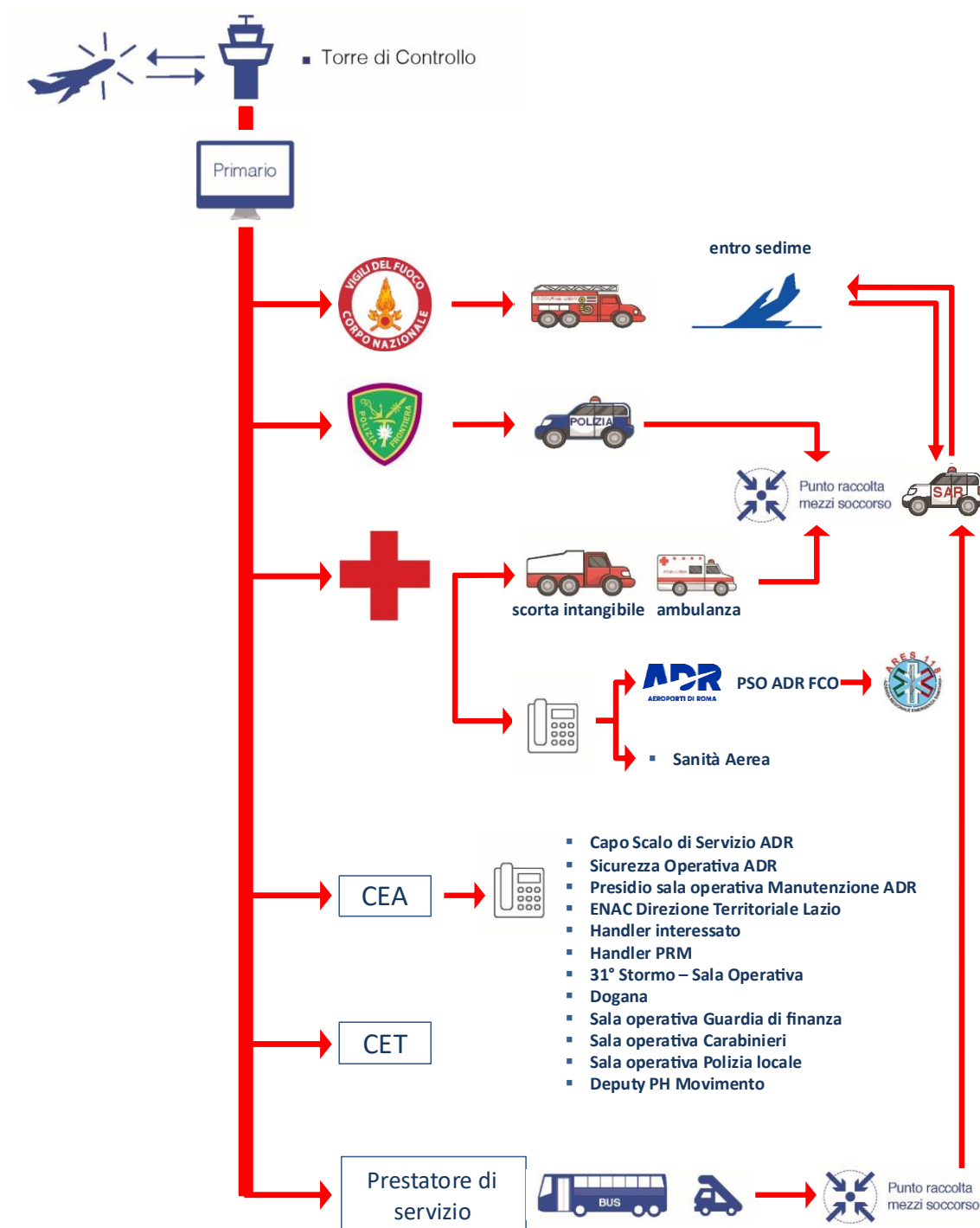


Stato di allerta aeromobile - Livello Giallo – “Emergenza”





Stato di allerta aeromobile - Livello Rosso – “Incidente entro sedime”





8.4 Azioni

ENAV - Torre di Controllo

STATO DI ALLERTA AEROMOBILE

Attiva lo stato di allerta Livello Verde-Allarme tramite il Sistema di Allertamento Primario. Comunica i seguenti dati, se in suo possesso:

- natura dell'evento;
- nominativo e tipo di aeromobile;
- direzione di atterraggio/decollo o posizione al suolo tramite coordinate Gridmap;
- numero di passeggeri e crew (se comunicato dal comandante);
- quantità di carburante (se comunicato dal comandante);
- merci pericolose (se comunicato dal comandante);
- ogni altra informazione ritenuta utile.

I dati relativi alle persone a bordo, al carburante, alla presenza e dislocazione di merci pericolose potranno essere comunicati ai VV.F. e al CEA anche in un secondo momento, una volta acquisiti dal Comandante.

Comunica al servizio antincendio VV.F., Pronto Soccorso ADR e CEA ADR, in frequenza radio **418,300 MHZ** ulteriori informazioni riguardanti l'evento.

Su richiesta del pilota, la Torre di Controllo comunicherà al personale dei VV.F. di recarsi sottobordo per un controllo visivo al fine di acquisire maggiori informazioni per valutare l'eventuale attivazione dello stato di allerta Livello Giallo - Emergenza.

Chiusura livello Verde - Allarme:

Se dall'allarme non scaturisce nessuna conseguenza, comunica la chiusura dello stato di allerta allarme tramite il Sistema di Allertamento Primario.

Attiva lo stato di allerta Livello Giallo - Emergenza tramite Sistema di Allertamento Primario. Comunica i seguenti dati, se in suo possesso:

- natura dell'evento;
- nominativo e tipo di aeromobile;
- direzione di atterraggio/decollo o posizione al suolo tramite coordinate Gridmap;
- numero di passeggeri e crew (se comunicato dal comandante);
- quantità di carburante (se comunicato dal comandante);
- merci pericolose (se comunicato dal comandante);



- ogni altra informazione ritenuta utile.

I dati relativi alle persone a bordo, al carburante, alla presenza e dislocazione di merci pericolose potranno essere comunicati ai VV.F. e al CEA ADR anche in un secondo momento, una volta acquisiti dal Comandante.

Inoltre:

- Sospende i decolli e gli atterraggi in coordinamento con il controllo di Roma Radar;
- Gestisce il traffico a terra in modo da rendere libere le aree necessarie ai mezzi di Soccorso nel predisporre all'intervento.

Comunica al servizio antincendio VV.F., Pronto Soccorso ADR e CEA ADR, in frequenza radio **418,300 MHZ** ulteriori informazioni riguardanti l'evento.

Chiusura livello Giallo - Emergenza:

Ricevuta l'informazione dal CEA ADR della chiusura dello stato di allerta Emergenza, lo comunica tramite il Sistema di Allertamento Primario. Ricevuta, l'informazione dal CEA ADR per il nulla osta al ripristino delle operazioni, provvede alla riapertura dell'attività volativa dello scalo.

Attiva lo stato di allerta Livello Rosso-Incidente entro il sedime tramite Sistema di Allertamento Primario e attua quanto di seguito riportato:

- invia un proprio rappresentante al COE.

Comunica i seguenti dati, se in suo possesso:

- luogo dell'impatto tramite coordinate Gridmap;
- natura dell'evento;
- nominativo e tipo di aeromobile;
- numero di passeggeri e crew (se comunicato dal comandante);
- quantità di carburante (se comunicato dal comandante);
- merci pericolose (se comunicato dal comandante);
- ogni altra informazione ritenuta utile.

I dati relativi alle persone a bordo, al carburante, alla presenza e dislocazione di merci pericolose potranno essere comunicati ai VV.F. e al CEA ADR anche in un secondo momento, una volta acquisiti dal Comandante.

Inoltre:

- Impone il silenzio radio **sulla frequenza 418,300 MHZ**;
- Ribadisce via radio T/T lo stato di incidente aereo ai mezzi di Soccorso;



- Gestisce il traffico a terra in modo da rendere libere le aree necessarie ai mezzi di Soccorso nel predisporre all'intervento;
- Sospende decolli e atterraggi in coordinamento con il controllo di Roma Radar; Comunica al servizio antincendio VV.F., Pronto Soccorso ADR e CEA ADR, in frequenza radio **418,300 MHZ** ulteriori informazioni riguardanti l'evento.

Chiusura livello Rosso – Incidente:

Ricevuta l'informazione dal CEA ADR della chiusura dello stato di allerta incidente, lo comunica tramite il Sistema di Allertamento Primario. Ricevuta l'informazione dal CEA ADR per il nulla osta al ripristino delle operazioni, provvede alla riapertura dell'attività volativa dello scalo.



Vigili del Fuoco - Distaccamento Aeroportuale

STATO DI ALLERTA AEROMOBILE

Riceve informazione sull'attivazione dello stato di allerta Livello Verde-Allarme e sui dati dell'evento tramite Sistema di Allertamento Primario.

- I mezzi del Distaccamento sono tenuti pronti, con i motori in moto e il personale ai propri posti, in attesa di ulteriori istruzioni che saranno date dalla Torre di Controllo in frequenza radio **418,300 MHZ**;
- Su richiesta del pilota, riportata da ENAV - Torre di Controllo, il personale dei VV.F. può recarsi sottobordo per un controllo visivo al fine di acquisire maggiori informazioni per valutare l'eventuale attivazione dello stato di allerta Livello Giallo - Emergenza.

Il Responsabile della Sala Operativa del distaccamento aeroportuale notifica lo stato di allerta Livello Verde-Allarme al Comando Provinciale VV.F. di Roma.

Chiusura livello Verde - Allarme:

Se dall'allarme non scaturisce nessuna conseguenza, ricevuta la comunicazione di chiusura dello stato di allerta allarme, tramite il Sistema di Allertamento Primario, dalla Torre di Controllo, ripristina il normale servizio operativo.

Riceve informazione sull'attivazione dello stato di allerta Livello Giallo - Emergenza e sui dati dell'evento tramite Sistema di Allertamento Primario e attua quanto di seguito riportato:

- Si pone in ascolto sulla frequenza radio **418,300 MHZ** per ricevere le ulteriori informazioni;
- Provvede, assistito dalla Torre di Controllo, a inviare i mezzi sul luogo indicato utilizzando la Grid Map;

Se il luogo interessato è la pista, i mezzi antincendio si dispiegheranno mantenendosi comunque fuori dalle Stop Bar e secondo le specifiche procedure operative dei VV.F. relative alla tipologia di emergenza in corso.

Il Responsabile della Sala Operativa del distaccamento aeroportuale notifica lo stato di allerta Livello Giallo - Emergenza al Comando Provinciale VV.F. di Roma. Il personale dei VV.F. opera secondo le proprie procedure. La Torre di Controllo e il CEA ADR devono essere tenuti al corrente sull'andamento delle operazioni tramite frequenza radio **418,300 MHZ** o attraverso comunicazioni da parte della Sala Operativa VV.F.

Chiusura livello Giallo - Emergenza:



Alla fine dell'intervento, il distaccamento dei VV.F., comunica, per mezzo di frequenza radio **418,300 MHZ** o tramite centralino, al CEA ADR il rientro dei mezzi di Soccorso in sede e il ripristino delle scorte antincendio con il conseguente avvenuto ripristino dell'operatività dei mezzi.

Riceve, tramite il Sistema di Allertamento Primario, la comunicazione della chiusura dello stato di allerta emergenza.

Riceve informazione sull'attivazione dello stato di allerta Livello Rosso-Incidente entro il sedime e sui dati dell'evento tramite Sistema di Allertamento Primario e attua quanto di seguito riportato:

- Si pone in ascolto sulla frequenza radio **418,300 MHZ** per ricevere le ulteriori informazioni;
- Provvede, assistito dalla Torre di Controllo, a inviare i mezzi sul luogo indicato utilizzando la Grid Map;
- Affida esclusivamente al ROS dei VV.F. o a un suo superiore gerarchico la direzione delle operazioni di salvataggio, Soccorso e intervento tecnico;
- Dopo aver evacuato i passeggeri e messo in sicurezza l'aeromobile, i VV.F. individueranno un'area ove istituire il Posto di Comando Avanzato (PCA), identificandolo attraverso la collocazione di dispositivi di segnalazione;
- Invia un proprio rappresentante al COE. Il personale dei VV.F. tiene informato il COE circa l'andamento delle operazioni tramite frequenza radio **418,300 MHZ** o attraverso comunicazioni da parte della Sala Operativa VV.F.

Il Responsabile della Sala Operativa del distaccamento aeroportuale notifica lo stato di allerta Livello Rosso-Incidente al Comando Provinciale VV.F. di Roma.

Chiusura livello Rosso – Incidente:

Alla fine dell'intervento, il distaccamento dei VV.F. comunica, per mezzo di frequenza radio **418,300 MHZ** o centralino, al CEA ADR il rientro dei mezzi di Soccorso in sede e il ripristino delle scorte antincendio con il conseguente avvenuto ripristino dell'operatività dei mezzi.

Riceve, tramite il Sistema di Allertamento Primario, la comunicazione della chiusura dello stato di allerta incidente.



ADR - CEA

STATO DI ALLERTA AEROMOBILE

Riceve informazione sull'attivazione dello stato di allerta Livello Verde-Allarme tramite il Sistema di Allertamento Primario e attua quanto di seguito riportato:

- Si pone in ascolto sulla frequenza radio **418,300 MHZ** per ricevere ulteriori informazioni;
- Tramite linea telefonica registrata comunica le informazioni in suo possesso a:
 - Capo Scalo di Servizio ADR;
 - Sicurezza Operativa ADR;
 - ENAC - Direzione Territoriale Lazio;
 - Handler interessato;
 - Handler PRM;
 - 31° Stormo – Sala Operativa;
 - Deputy Post Holder area movimento.
- Registra cronologicamente tutti gli eventi relativi allo stato di allerta e i provvedimenti adottati;
- Mantiene un attento ascolto radio sulla frequenza **418,300 MHZ**.

Il CEA ADR, rimarrà in attesa di altre informazioni, qualora l'allarme evolva in emergenza.

Chiusura livello Verde - Allarme:

Se dall'allarme non scaturisce nessuna conseguenza, ricevuta la comunicazione di chiusura dello stato di allerta allarme, tramite il Sistema di Allertamento Primario, dalla Torre di Controllo, comunica la chiusura dello stato di allarme agli enti precedentemente allertati.

Riceve informazione sull'attivazione dello stato di allerta Livello Giallo - Emergenza tramite Sistema di Allertamento Primario e attua quanto di seguito riportato:

- Si pone in ascolto sulla frequenza radio **418,300 MHZ** per ricevere ulteriori informazioni;
- Tramite linea telefonica registrata comunica le informazioni in suo possesso via telefono a:
 - Capo Scalo di Servizio ADR;
 - Sicurezza Operativa ADR;
 - Presidio sala operativa Manutenzione ADR;
 - ENAC - Direzione Territoriale Lazio;
 - Handler interessato;
 - Handler PRM;
 - 31° Stormo – Sala Operativa;



- Dogana;
- Sala operativa Guardia di Finanza;
- Sala operativa Carabinieri;
- Sala operativa Polizia Locale;
- Deputy Post Holder area movimento.
- Registra cronologicamente tutti gli eventi relativi allo stato di allerta e i provvedimenti adottati;
- Mantiene un attento ascolto radio sulla frequenza **418,300 MHZ**.

Il CEA ADR, rimarrà in attesa di altre informazioni, qualora l'allarme evolva in incidente.

Chiusura livello Giallo - Emergenza:

Riceve dagli enti preposti al Soccorso il ripristino delle attività e le seguenti informazioni:

- dai Vigili del Fuoco, il rientro in sede e ripristino delle scorte antincendio;
- dal Medico linea di volo, il rientro in sede, il ripristino dell'operatività del PSO e il termine dell'emergenza sanitaria (definito in coordinamento con ARES 118);
- dalla Sicurezza Operativa ADR, l'agibilità delle infrastrutture di volo e/o di altre infrastrutture interessate.

Nota: La chiusura dello stato di allerta emergenza prescinde dall'agibilità delle infrastrutture di volo.

Inoltre:

- comunica il ripristino delle operazioni dello scalo alla Torre di Controllo;
- riceve dalla Torre di Controllo, tramite Sistema di Allertamento Primario, la chiusura dello stato di allerta emergenza;
- comunica la chiusura dello stato di allerta incidente a tutti gli Enti in precedenza attivati.

Riceve informazione sull'attivazione dello stato di allerta Livello Rosso-Incidente entro il sedime tramite Sistema di Allertamento Primario ed attua quanto di seguito riportato:

- Si pone in ascolto sulla frequenza radio **418,300 MHZ** per ricevere ulteriori informazioni;
- Tramite linea telefonica registrata comunica le informazioni in suo possesso a:
 - Capo Scalo di Servizio ADR;
 - Sicurezza Operativa ADR;
 - Presidio sala operativa Manutenzione ADR;
 - ENAC - Direzione Territoriale Lazio;
 - Handler interessato;
 - Handler PRM;
 - 31° Stormo – Sala Operativa;
 - Dogana;



- Sala operativa Guardia di Finanza;
- Sala operativa Carabinieri;
- Sala operativa Polizia Locale;
- Deputy Post Holder area movimento.

Inoltre:

- Comunica di sospendere tutte le attività di Handling sull'area di movimento;
- Attiva gli addetti dell'ufficio informazioni per le attività di predisposizione della sala [assistenza passeggeri](#) e l'eventuale richiesta, tramite annunci, dell'immediata evacuazione dei passeggeri presenti nella sala d'imbarco extra Schengen;
- Attiva gli addetti ADR Security, per recarsi presso la sala [assistenza passeggeri](#), sala parenti e sala stampa per le attività di propria competenza;
- Attiva, ove necessario, in coordinamento con il Capo Scalo ADR di Fiumicino, la predisposizione del numero verde dedicato alle richieste di informazioni per i passeggeri;
- Attiva il gruppo di supporto psicologico;
- Attiva gli addetti dell'handler PRM, per recarsi presso la sala [assistenza passeggeri](#) e la sala parenti per le attività di supporto;
- Segue quanto previsto dal [Piano di Assistenza alle Vittime di Incidenti Aerei e loro Familiari](#), se attivato dal Post Holder Movimento;
- Registra cronologicamente tutti gli eventi relativi all'evento ed i provvedimenti adottati;
- Mantiene un attento ascolto radio sulla frequenza [418,300 MHZ](#);

Chiusura livello Rosso - Incidente:

Riceve dagli enti preposti al Soccorso il ripristino dell'attività e le seguenti informazioni:

- dai Vigili del Fuoco, il rientro in sede e il ripristino delle scorte antincendio;
- dal Medico linea di volo, il rientro in sede, il ripristino dell'operatività del PSO e il termine dell'emergenza sanitaria (definito in coordinamento con ARES 118);
- dalla Sicurezza Operativa ADR, l'agibilità delle infrastrutture di volo e/o di altre infrastrutture interessate.

Non appena rimosso l'aeromobile incidentato e, se necessario, ripristinati gli impianti e riquelificate le infrastrutture danneggiate, il CEA ADR riceve l'informazione, tramite frequenza radio [418,300 MHZ](#), dell'agibilità delle infrastrutture di volo e/o di altre infrastrutture interessate. Nel caso in cui l'aeromobile incidentato non sia in pista o nelle aree di protezione della stessa e/o non infici le superfici di protezione della pista di volo, il CEA ADR riceve l'informazione, tramite frequenza radio [418,300 MHZ](#), dalla Sicurezza Operativa ADR, dell'agibilità della pista. Riceve dal Capo Scalo ADR il nulla osta/autorizzazione al ripristino dell'attività volativa.

Inoltre:



- comunica il nulla osta al ripristino delle operazioni alla Torre di Controllo;
- riceve dalla Torre di Controllo, tramite Sistema di Allertamento Primario, la chiusura dello stato di allerta incidente;
- comunica la chiusura dello stato di allerta incidente a tutti gli Enti in precedenza attivati.

Provvede inoltre a:

- l'annullamento del/i NOTAM emesso/i;
- l'emissione dell'eventuale NOTAM di riapertura con limitazioni dell'aeroporto o della pista interessata dall'incidente.

Nota: La chiusura dello stato di allerta incidente prescinde dall'agibilità delle infrastrutture di volo.



ADR – Pronto Soccorso

STATO DI ALLERTA AEROMOBILE

Riceve informazione sull'attivazione dello stato di allerta Livello Verde - Allarme tramite Sistema di Allertamento Primario. La sala operativa del Pronto Soccorso ADR, allerta immediatamente:

- Il Medico e autista linea di volo;
- Il Pronto Soccorso ADR di Fiumicino.

Le unità allertate, rimarranno in attesa, qualora l'allarme evolva in emergenza.

Chiusura livello Verde - Allarme:

Se dall'allarme non scaturisce nessuna conseguenza, ricevuto la chiusura dello stato di allerta allarme dalla Torre di Controllo tramite il Sistema di Allertamento Primario, ripristina il normale servizio operativo.

Riceve informazione sull'attivazione dello stato di allerta Livello Giallo - Emergenza tramite Sistema di Allertamento Primario ed attua quanto di seguito riportato:

- Si pone in ascolto sulla frequenza radio **418,300 MHZ** per ricevere ulteriori informazioni.

L'infermiere del posto fisso di Pronto Soccorso ADR allerta immediatamente:

- Unità Medica Linea di Volo;
- Autista scorta intangibile;
- Pronto Soccorso ADR di Fiumicino;
- Sanità aerea.

Il Medico linea di volo e l'autista soccorritore prenderanno posto a bordo dell'unità BIANCO ZERO (4x4), permanentemente disponibile, mettendosi in ascolto sulla frequenza radio **418,300 MHZ**. Si recheranno, insieme ad un'ambulanza prevista per il trasporto interno, al punto di raccolta mezzi di Soccorso interno, posizionandosi dietro lo schieramento della Sicurezza Operativa ADR, rimanendo in attesa qualora l'emergenza evolva in incidente.

L'autista soccorritore, su comunicazione della sala operativa del Pronto Soccorso ADR, si recherà presso l'automezzo scorta intangibile, parcheggiato nella zona antistante, svolgendo le seguenti azioni:

- Accensione della radio trasmittente posta all'interno del mezzo, predisposta in ricezione;
- Predisposizione delle attrezzature presenti nella scorta intangibile per un eventuale impiego presso il PMA, da allestire al Pronto Soccorso.



Il Pronto Soccorso ADR di Fiumicino allenterà:

- Le risorse sanitarie reperibili nella fascia oraria 20.00 - 08.00;
- La centrale operativa ARES 118, comunicando l'indirizzo dell'aeroporto di Ciampino sito in Via Appia Nuova 1651.

L'infermiere del posto fisso si manterrà in contatto radio con il Medico linea di volo e la Torre di Controllo al fine di procedere alla gestione di un innalzamento del livello.

Le unità in precedenza allertate, rimarranno in attesa, qualora l'emergenza evolva in incidente.

Chiusura livello Giallo – Emergenza:

Al termine delle operazioni di Soccorso il Medico linea di volo comunicherà il rientro dei mezzi di Soccorso in sede, il ripristino dell'operatività del PSO e il termine dell'emergenza sanitaria (definito in coordinamento con ARES 118) al CEA ADR.

Riceve tramite il Sistema di Allertamento Primario la chiusura dello stato di allerta emergenza dalla Torre di Controllo.

Riceve informazione sull'attivazione dello stato di allerta Livello Rosso-Incidente tramite Sistema di Allertamento Primario e attua quanto di seguito riportato:

- Si pone in ascolto sulla frequenza radio **418,300 MHZ** per ricevere ulteriori informazioni.

L'infermiere del posto fisso di Pronto Soccorso ADR attiva immediatamente:

- Unità Medica Linea di Volo;
- Autista scorta intangibile;
- Pronto Soccorso ADR di Fiumicino;
- Sanità aerea.

Il Medico linea di volo e l'autista soccorritore prenderanno posto a bordo dell'unità BIANCO ZERO (4x4). Con il mezzo BIANCO ZERO si dirigeranno, insieme all'ambulanza prevista per il trasporto interno, verso il luogo dell'evento scortati dalla Sicurezza Operativa ADR.

Il Medico linea di volo inizierà le operazioni di TRIAGE START **delle vittime dell'incidente** che i VV.F. porranno in area sicura, mantenendosi a distanza di sicurezza fuori dalla zona di azione dei mezzi antincendio. Successivamente il Medico linea di volo, o suo delegato, si recherà presso il Posto di Comando Avanzato (PCA) individuato e appositamente contrassegnato dai VV.F.

L'infermiere del posto fisso di Pronto Soccorso ADR si manterrà in contatto radio con il Medico linea di volo e la Torre di Controllo, al fine di procedere alla gestione delle operazioni presso il Posto Medico Avanzato.



Inoltre:

- Coadiuverà le risorse sanitarie presenti al Pronto Soccorso ADR, per l'allestimento delle attrezzature medico sanitarie presenti sulla scorta intangibile per l'accoglienza e prima gestione sanitaria dei feriti, in attesa delle ambulanze dell'ARES 118;
- Collaborerà con il medico dell'ARES 118 per l'invio dei feriti presso gli ospedali.

Su indicazione del Medico linea di volo, il 3° autista soccorritore partecipa all'allestimento del PMA con i presidi presenti sulla scorta intangibile ed è disponibile per la guida di un'ambulanza o della scorta intangibile a seconda delle indicazioni del Medico linea di volo. La movimentazione dei mezzi in area di manovra avviene attraverso la scorta della Sicurezza Operativa ADR.

La sala operativa del Pronto Soccorso ADR di Fiumicino, riceve la comunicazione di INCIDENTE dall'infermiere del Pronto Soccorso ADR di Ciampino, ed attiverà:

- Le risorse sanitarie reperibili da inviare al Pronto Soccorso ADR di Ciampino;
La centrale operativa ARES 118, comunicando l'indirizzo dell'aeroporto di Ciampino sito in Via Appia Nuova 1651.

Chiusura livello Rosso – Incidente:

Al termine delle operazioni di Soccorso, il Medico linea di volo comunicherà, in frequenza radio **418,300 MHZ**, il rientro dei mezzi di Soccorso in sede, il ripristino dell'operatività del PSO e il termine dell'emergenza sanitaria (definito in coordinamento con ARES 118) al CEA ADR.

Riceve, tramite Sistema di Allertamento Primario, la chiusura dello stato di allerta incidente dalla Torre di Controllo.



ADR - Capo Scalo

STATO DI ALLERTA AEROMOBILE

Riceve informazione sull'attivazione dello stato di allerta Livello Verde - Allarme tramite linea telefonica registrata dal CEA ADR e si predispone per eventuali ulteriori azioni.

- Comunica le informazioni in suo possesso via telefono a:
 - Post Holder Area Movimento e Terminal;
 - Direttore Relazioni Esterne;
 - Capo Scalo ADR di Fiumicino.
- Rimane in attesa dell'evolversi della situazione.

Chiusura livello Verde – Allarme:

Riceve dal CEA ADR la comunicazione della chiusura dello stato di allerta allarme.
Comunica la chiusura dello stato di allerta allarme agli enti precedentemente attivati.

Riceve informazione sull'attivazione dello stato di allerta Livello Giallo - Emergenza tramite linea telefonica registrata dal CEA ADR e attua quanto di seguito riportato.

- Comunica le informazioni in suo possesso via telefono a:
 - Post Holder Area Movimento e Terminal;
 - Ufficio Informazioni e Cassa ADR;
 - Salute e sicurezza sul lavoro;
 - Direttore Relazioni Esterne;
 - Capo Scalo ADR di Fiumicino;
 - Vettore interessato;
- Avverte ANSV secondo procedura 05-EC-ANSV ([ref. RegUE 996/2010 art. 9 comma 1](#));
- Segue l'evolversi della situazione in coordinamento con il CEA ADR;
- Richiede al Supervisore della Sicurezza Operativa ADR l'ispezione delle aree interessate dall'evento.

Chiusura livello Giallo – Emergenza:

Riceve dal CEA ADR le seguenti comunicazioni:

- dai Vigili del Fuoco, il rientro in sede e ripristino delle scorte antincendio;
- dal Medico linea di volo, il rientro in sede, il ripristino dell'operatività del PSO e il termine dell'emergenza sanitaria (definito in coordinamento con ARES 118);
- dalla Sicurezza Operativa ADR: l'agibilità delle infrastrutture di volo e/o di altre infrastrutture interessate.

Inoltre:



- Comunica ad ENAC, tramite linea telefonica registrata al numero del Responsabile ENAC o del funzionario reperibile, il ripristino delle attività e le informazioni di cui sopra;
- Riceve dal CEA ADR la comunicazione della chiusura dello stato di allerta emergenza comunicata dalla Torre di Controllo;
- Comunica la chiusura dello stato di allerta emergenza a tutti gli enti in precedenza attivati.

Nota: La chiusura dello stato di allerta dello stato di emergenza prescinde dall'agibilità delle infrastrutture di volo.

Riceve informazione sull'attivazione dello stato di allerta Livello Rosso-Incidente entro sedime tramite linea telefonica registrata dal CEA ADR e attua quanto di seguito riportato:

- Comunica le informazioni in suo possesso via telefono a:
 - Post Holder Area Movimento e Terminal;
 - Ufficio Informazioni e Cassa ADR;
 - Capo Scalo ADR di Fiumicino;
 - Vettore interessato;
 - Security Management;
 - Safety & Compliance Monitoring Management;
 - Direttore Relazioni Esterne;
 - Salute e Sicurezza sul Lavoro;
 - Avverte ANSV secondo procedura 05-EC-ANSV ([ref. RegUE 996/2010 art. 9 comma 1](#)).
- Attiva, ove necessario, in coordinamento con il Capo Scalo ADR di Fiumicino, la predisposizione del numero verde dedicato alle richieste di informazioni per i passeggeri;
- Segue quanto previsto dal [Piano di Assistenza alle Vittime di Incidenti Aerei e loro Familiari](#), se attivato dal Post Holder Movimento;
- Attiva il personale dell'ufficio informazioni e cassa ADR per la predisposizione della sala [assistenza passeggeri](#) e la relativa gestione utilizzando le informazioni presenti all'interno del magazzino illesi, e la richiesta tramite annunci di immediata evacuazione dei passeggeri presenti nelle sale d'imbarco extra Schengen;
- Attiva la sala operativa ADR security per l'invio di tre risorse, una presso la sala [assistenza passeggeri](#), una presso la sala parenti e una presso la sala stampa;
- Cura l'apertura e la predisposizione della sala COE e provvede a notificarlo a tutti i responsabili che vi partecipano;
- Attiva gli Enti aziendali per l'invio di altre risorse che si rendessero necessarie per le operazioni di Soccorso, secondo anche le richieste ricevute dagli Enti di Soccorso;



- Comunica alla Polizia di Frontiera di Ciampino l'apertura della sala [assistenza passeggeri](#) e della sala parenti per il servizio di presidio.
- Riceve dagli addetti ADR Security copia delle seguenti schede:
 - Scheda riepilogativa illesi;
 - Scheda riepilogativa parenti;
 - Scheda riepilogativa triage PMA;
 - Scheda riepilogativa triage illesi;
 - Scheda riepilogativa consegna passeggeri al 118 sul luogo dell'evento;
 - Inoltra tali copie alla sala COE.

Chiusura livello Rosso – Incidente:

Riceve dal CEA ADR le seguenti comunicazioni:

- dai Vigili del Fuoco il rientro in sede e ripristino delle scorte antincendio;
- dal Medico linea di volo il rientro in sede, il ripristino dell'operatività del PSO e il termine dell'emergenza sanitaria (definito in coordinamento con ARES 118).
- della Sicurezza Operativa ADR, l'agibilità delle infrastrutture di volo e/o di altre infrastrutture interessate.

Inoltre:

- Comunica ad ENAC, tramite linea telefonica registrata al numero del Responsabile ENAC o del funzionario reperibile:
 - il ripristino delle attività di cui sopra;
 - l'agibilità delle infrastrutture di volo;
- Riceve da ENAC il nulla osta al ripristino dell'attività volativa;
- Comunica al CEA ADR il nulla osta/autorizzazione al ripristino dell'attività volativa ricevuto da ENAC;
- Riceve dal CEA ADR la comunicazione della chiusura dello stato di allerta incidente dichiarata dalla Torre di Controllo.
- Comunica la chiusura dello stato di allerta incidente a tutti gli enti in precedenza attivati.

Nota: La chiusura dello stato di allerta incidente prescinde dall'agibilità delle infrastrutture di volo.



ADR - Sicurezza Operativa

STATO DI ALLERTA AEROMOBILE

Riceve informazione sull'attivazione dello stato di allerta Livello Verde-Allarme tramite linea telefonica registrata dal CEA ADR e si mantiene in attesa qualora l'allarme evolva in emergenza.

Chiusura livello Verde-Allarme:

Se dall'allarme non scaturisce nessuna conseguenza, ricevuto la chiusura dello stato di allerta allarme ripristina il normale servizio operativo.

Riceve informazione sull'attivazione dello stato di allerta Livello Giallo - Emergenza tramite linea telefonica registrata dal CEA ADR e attua quanto di seguito riportato:

- Invia due vetture della Sicurezza Operativa ADR al punto di raccolta dei mezzi di Soccorso interno in attesa dell'unità BIANCO ZERO e dei mezzi rampa;
- Si mantiene in ascolto radio, rimanendo in attesa, qualora l'allarme evolva in incidente;
- Su richiesta della Guardia di Finanza si reca al cancello n.5 per la scorta dell'ARES 118 al PMA;
- Su richiesta del CEA ADR esegue l'ispezione delle aree interessate per la successiva agibilità;
- Comunica alla Torre di Controllo eventuali penalizzazioni dell'area di movimento e si attiva per l'eventuale predisposizione di NOTAM.

Se necessario, il Supervisore della Sicurezza Operativa ADR svolge il ruolo di una delle due vetture della Sicurezza Operativa ADR.

Chiusura livello Giallo-Emergenza:

Verifica lo stato di agibilità della pista e/o dell'area interessata e lo comunica al CEA ADR tramite frequenza radio **418,300 MHZ**.

Riceve l'informazione della chiusura dello stato di allerta emergenza dal CEA ADR.

Provvede inoltre all'annullamento del/i NOTAM emesso/i.

Riceve informazione sull'attivazione dello stato di allerta Livello Rosso - Incidente tramite linea telefonica registrata dal CEA ADR e attua quanto di seguito riportato:

- Invia due vetture della Sicurezza Operativa ADR al punto di raccolta dei mezzi di Soccorso interno in attesa dell'Unità BIANCO ZERO e dei mezzi rampa;



- Mantiene il contatto con il CEA ADR, rimanendo in attesa, di eventuali ulteriori informazioni e assistenze;
- Scorta l'Unità BIANCO ZERO sul luogo dell'evento;
- Scorta i mezzi rampa sul luogo dell'evento;
- Si reca al cancello n.5, quando completate le attività di cui sopra oppure a seguito della richiesta della Guardia di Finanza, per la scorta dei mezzi di Soccorso esterni ARES 118 e eventuali ulteriori mezzi VV.F. o altri mezzi di Soccorso.

La prima ambulanza dell'ARES 118 viene condotta sul luogo dell'evento.

Inoltre, in coordinamento con il Medico linea di volo (supportato dall'autista soccorritore), tramite frequenza radio **418,300 MHZ**, la Sicurezza Operativa ADR richiede indicazione se scortare gli ulteriori mezzi dell'ARES 118 sul luogo dell'evento o presso il PMA.

- Su richiesta, effettua la scorta dei mezzi di Soccorso dell'ARES 118 verso il cancello n.5 o eventualmente i cancelli 1 (sud) o 2A e 2B (nord) per l'uscita dall'area Airside;
- Rimane a disposizione per ulteriori servizi di scorta.

Nel caso in cui la vettura della Sicurezza Operativa ADR non fosse presente al cancello n.5 al momento dell'arrivo dei mezzi di Soccorso del 118, la Guardia di Finanza di presidio, si coordinerà con il Supervisore della Sicurezza Operativa ADR per i servizi di scorta.

Comunica alla Torre di Controllo eventuali penalizzazioni dell'area di movimento e si attiva per l'eventuale predisposizione di NOTAM.

Se necessario, il Supervisore della Sicurezza Operativa ADR svolge il ruolo di una delle due vetture della Sicurezza Operativa ADR.

Chiusura livello Rosso-Incidente:

Una volta terminati gli interventi di Soccorso ed eventualmente rimosso l'aeromobile incidentato, verifica lo stato di agibilità delle infrastrutture di volo e della pista e lo comunica al CEA ADR tramite frequenza radio **418,300 MHZ** per il ripristino delle operazioni di volo.

Riceve l'informazione della chiusura dello stato di allerta incidente dal CEA ADR.

Provvede inoltre all'annullamento del/i NOTAM emesso/i.



ADR - CET

STATO DI ALLERTA AEROMOBILE

Riceve informazione sull'attivazione dello stato di allerta Livello Verde - Allarme tramite Sistema di Allertamento Primario e si mantiene in attesa qualora l'allarme evolva in emergenza.

Chiusura livello Verde - Allarme:

Se dall'allarme non scaturisce nessuna conseguenza riceve la chiusura dello stato di allerta allarme tramite Sistema di Allertamento Primario.

Riceve informazione sull'attivazione dello stato di allerta Livello Giallo - Emergenza tramite Sistema di Allertamento Primario e si mantiene in attesa qualora l'emergenza evolva in incidente.

Chiusura livello Giallo - Emergenza:

Se dall'emergenza non scaturisce nessuna conseguenza riceve la chiusura dello stato di allerta emergenza tramite Sistema di Allertamento Primario.

Riceve informazione sull'attivazione dello stato di allerta Livello Rosso - Incidente tramite Sistema di Allertamento Primario e attua quanto di seguito riportato:

- Invia:
 - 1 addetto presso la sala [assistenza passeggeri](#);
 - 1 addetto presso la sala [accoglienza familiari](#);
 - [1 addetto presso la sala accoglienza familiari membri d'equipaggio, se utilizzata](#);
 - 1 addetto presso il PMA;
 - [1 addetto presso il luogo di ricongiungimento, quanto utilizzata](#);
 - 1 addetto presso la sala stampa;

Si mantengono in contatto con il CEA ADR, per eventuali azioni di supporto alla Polizia di Stato e/o Polizia di Frontiera.

Chiusura livello Rosso - Incidente:

Riceve l'informazione della chiusura dello stato di allerta incidente tramite Sistema di Allertamento Primario.



Ares 118

STATO DI ALLERTA AEROMOBILE

Riceve informazione sull'attivazione dello stato di allerta Livello Giallo - Emergenza tramite telefono dal Pronto Soccorso ADR di Fiumicino.

Riceve informazioni relative all'indirizzo dell'aeroporto di Ciampino sito in Via Appia Nuova 1651, al tipo di aeromobile, e le altre informazioni in possesso.

La Centrale Operativa ARES 118:

- Avvia le procedure per l'attivazione delle risorse sanitarie;
- Invia proprio/i mezzo/i presso l'ingresso dello scalo di Ciampino, dove sarà scortato dai mezzi dei Carabinieri e/o Polizia Locale in servizio, fino al cancello n.5 del sedime aeroportuale, dove successivamente sarà scortato dalla Sicurezza Operativa ADR presso il PMA e/o il luogo dell'evento.

Chiusura livello Giallo - Emergenza:

Riceve la comunicazione della chiusura dello stato di allerta emergenza tramite telefono dal Pronto Soccorso ADR.

Riceve informazione sull'attivazione dello stato di allerta Livello Rosso - Incidente entro sedime tramite telefono dal Pronto Soccorso ADR di Fiumicino.

La Centrale Operativa dell'ARES 118 riceve dalla sala operativa del posto fisso di Pronto Soccorso ADR di Fiumicino la comunicazione dello stato di incidente, con le informazioni relative all'indirizzo dell'aeroporto di Ciampino sito in Via Appia Nuova 1651, al tipo di aeromobile, e le altre informazioni in possesso.

La Centrale Operativa ARES 118:

- Avvia le procedure per l'attivazione delle risorse sanitarie;
- Invia proprio/i mezzo/i presso l'ingresso dello scalo di Ciampino, dove sarà scortato dai mezzi dei Carabinieri e/o Polizia Locale in servizio, fino al cancello n.5 del sedime aeroportuale, dove successivamente sarà scortato dalla Sicurezza Operativa ADR presso il PMA e/o il luogo dell'evento;
- Riceve dal Medico Linea di volo le informazioni nel frattempo raccolte e monitora lo scenario sul luogo dell'evento attraverso le proprie risorse giunte sul campo ed effettua una prima ricognizione dei bisogni sanitari;
- Attraverso il continuo aggiornamento da parte delle proprie risorse sul campo effettua una continua valutazione dell'evolversi dell'evento.

La Centrale Operativa ARES 118 sulla base delle informazioni acquisite:

- dà istruzione per l'adeguata attivazione della catena dei soccorsi sanitari;



- allerta le strutture ospedaliere;
- acquisisce disponibilità di posti letto in area critica e di alta specialità in ambito regionale ed extraregionale.

Sul luogo dell'evento provvede alla predisposizione delle azioni di rivalutazione dei codici di gravità, il trattamento e la stabilizzazione sanitaria e l'eventuale trasferimento presso le strutture ospedaliere secondo i criteri di gravità condivisi con le indicazioni della Centrale Operativa ARES 118.

Le ambulanze scortate in uscita dall'area di movimento possono utilizzare il varco doganale o altra uscita più vicina al luogo dell'incidente, per l'occasione resa agibile.

Invia un proprio rappresentante e presiede il COE.

Chiusura livello Rosso - Incidente:

Decreta il termine dell'emergenza sanitaria comunicandolo al COE tramite proprio rappresentante. Tale rappresentante riceve poi la comunicazione della chiusura dello stato di allerta incidente entro sedime dal COE.



ENAC - Direzione Territoriale Lazio

STATO DI ALLERTA AEROMOBILE

Riceve informazione sull'attivazione dello stato di allerta Livello Verde - Allarme tramite linea telefonica registrata dal CEA ADR e si mantiene in attesa qualora l'allarme evolva in emergenza.

Chiusura livello Verde - Allarme:

Se dall'allarme non scaturisce nessuna conseguenza riceve la chiusura dello stato di allerta allarme dal CEA.

Riceve informazione sull'attivazione dello stato di allerta Livello Giallo - Emergenza tramite linea telefonica registrata dal CEA ADR e si mantiene in attesa qualora l'allarme evolva in incidente.

Dispone l'apertura della sala COE, ove necessario.

Se dall'emergenza non è scaturita alcuna segnalazione, provvede ad una analisi degli eventi, secondo la procedura interna.

Chiusura Livello Giallo - Emergenza:

Riceve dal Caposcalo ADR lo stato di ripristino dei mezzi di Soccorso e l'agibilità delle infrastrutture di volo e della pista.

Riceve la comunicazione della chiusura dello stato di allerta emergenza tramite linea telefonica registrata dal CEA ADR.

Riceve informazione sull'attivazione dello stato di allerta Livello Rosso-Incidente entro il sedime tramite linea telefonica registrata dal CEA ADR e attua quanto di seguito riportato:

- Avvisa la propria struttura secondo le proprie procedure interne;
- Invia un proprio rappresentante e presiede il COE;
- Coordina tramite proprio rappresentante delegato il Team di Contatto nominato dal COE.

Il Team di Contatto opera principalmente nelle prime ore successive all'incidente, ossia sino all'intervento della compagnia aerea con il proprio gruppo di assistenza, con il quale viene effettuato un formale passaggio di consegne. Il delegato dell'ENAC, avvalendosi del personale del Team appositamente formato per le comunicazioni, coordina il rilascio delle informazioni ufficiali sull'incidente alle vittime e ai loro familiari secondo quanto condiviso e stabilito nel COE aeroportuale, nonché in considerazione del tipo di informazioni da comunicare.

Chiusura Livello Rosso-Incidente:

Riceve e/o richiede dal/al CEA ADR comunicazione circa:



- reintegro dei mezzi e degli agenti estinguenti presso il servizio antincendio dei Vigili del Fuoco aeroportuali;
- il rientro in sede, il ripristino dell'operatività del PSO e il termine dell'emergenza sanitaria (definito in coordinamento con ARES 118) dal Medico linea di volo ADR.

Dopo aver ricevuto dal Capo Scalo ADR la comunicazione di agibilità delle infrastrutture di volo e della pista, dichiara il nulla osta per il ripristino dell'attività volativa.

Riceve la comunicazione della chiusura dello stato di allerta incidente tramite linea telefonica registrata dal CEA ADR.

Nota: La chiusura dello stato di allerta dello stato di incidente prescinde dall'agibilità delle infrastrutture di volo.

Inoltre:

- Dispone, ai sensi dell'art. 729 del Codice della Navigazione, l'immediata rimozione dell'aeromobile dal luogo dell'incidente, compatibilmente con le esigenze di conservazione delle prove ([ref Reg.UE 996/2010 art 13](#)), previo assenso dell'Agenzia Nazionale di Sicurezza al Volo, o dell'Ispettorato Sicurezza Volo (ISV) per degli eventi occorsi agli aeromobili dell'Aeronautica Militare e stranieri con marche militari, e/o dell'Autorità giudiziaria. A tal fine, l'ENAC - Direzione Territoriale Lazio permetterà l'accesso sul luogo dell'incidente di mezzi e personale della società di navigazione aerea proprietaria o esercente dell'aeromobile, cui fa carico l'obbligo della rimozione. Solo quando se ne ravvisi la necessità, autorizzerà l'intervento di mezzi e personale di altre organizzazioni.
- Provvede a far piantonare, dagli Organi di Polizia, l'aeromobile ed il suo contenuto, per i rilievi necessari alle inchieste e per la conservazione delle prove.

In forza dei poteri attribuitigli dalla legge (art. 726 Codice della Navigazione), può richiedere per l'opera di Soccorso mezzi e personale presenti sull'aeroporto.



31° Stormo – Sala Operativa – Aeronautica Militare

STATO DI ALLERTA AEROMOBILE

Riceve informazione sull'attivazione dello stato di allerta Livello Verde - Allarme tramite linea telefonica registrata dal CEA ADR e si mantiene in attesa qualora l'allarme evolva in emergenza.

Chiusura Livello Verde – Allarme:

Riceve la comunicazione della chiusura dello stato di allerta allarme tramite linea telefonica registrata dal CEA ADR.

Riceve informazione sull'attivazione dello stato di allerta Livello Giallo - Emergenza tramite linea telefonica registrata dal CEA ADR e attua quanto di seguito riportato:

- Invia personale sanitario ed ambulanze, al momento disponibili, presso il PMA. Il personale si metterà a disposizione del Medico linea di volo ADR.

Chiusura Livello Giallo – Emergenza:

Riceve la comunicazione della chiusura dello stato di allerta emergenza tramite linea telefonica registrata dal CEA ADR.

Riceve informazione sull'attivazione dello stato di allerta Livello Rosso - Incidente entro il sedime tramite linea telefonica registrata dal CEA ADR e attua quanto di seguito riportato:

- Invia personale sanitario ed ambulanze, al momento disponibili, presso il PMA. Il personale si metterà a disposizione del Medico linea di volo ADR tramite la frequenza radio **418,300 MHZ**.

Se l'evento interessa aeromobili dell'Aeronautica Militare, stranieri con marche militari o aeromobili i cui passeggeri sono destinati al transito presso il terminal VIP o ATOC, gli occupanti illesi saranno trasportati con i mezzi del Gestore aeroportuale presso i locali del Terminal VIP/ATOC del 31° Stormo, col supporto di un mezzo del 31° Stormo ove sia coinvolta una Alta Carica dello Stato. Eventuali parenti degli stessi saranno indirizzati presso l'ingresso del 31° Stormo e gestiti dal Comando dello Stormo.

Invia un proprio rappresentante e presiede il COE.

Chiusura Livello Rosso – Incidente:

Riceve la comunicazione della chiusura dello stato di allerta incidente tramite linea telefonica registrata dal CEA ADR.



Polizia di Stato

STATO DI ALLERTA AEROMOBILE

Riceve informazione sull'attivazione dello stato di allerta Livello Verde - Allarme tramite Sistema di Allertamento Primario e si mantiene in attesa qualora l'allarme evolva in emergenza.

Chiusura Livello Verde - Allarme:

Riceve la comunicazione della chiusura dello stato di allerta allarme tramite il Sistema di Allertamento Primario.

Riceve informazione sull'attivazione dello stato di allerta Livello Giallo - Emergenza tramite Sistema di Allertamento Primario e attua quanto di seguito riportato:

- Informa la propria organizzazione interna dell'attivazione dello stato di allerta Livello Giallo - Emergenza.

Se dall'emergenza non è scaturita alcuna conseguenza, invia un rappresentante al de-briefing, se richiesto da ENAC - Direzione Territoriale Lazio.

Chiusura Livello Giallo - Emergenza:

Riceve la comunicazione della chiusura dello stato di allerta emergenza tramite il Sistema di Allertamento Primario.

Riceve informazione sull'attivazione dello stato di allerta Livello Rosso - Incidente entro il sedime tramite Sistema di Allertamento Primario e attua quanto di seguito riportato:

- Il Dirigente del locale Ufficio di Polizia di Frontiera dello scalo, o un suo sostituto, disporrà una stretta sorveglianza dell'area interessata dall'evento.
- Il Dirigente del locale Ufficio di Polizia di Frontiera dello scalo notifica lo stato di allerta Livello Rosso - Incidente anche ai Comandi di Polizia di Stato limitrofi, in particolare al competente Compartimento della Polizia Stradale cui, secondo le circostanze, potrà essere richiesto l'intervento con il maggior numero possibile di pattuglie mobili sulle strade da, per, ed entro il perimetro aeroportuale, per regolare il traffico veicolare al fine di permettere agli eventuali mezzi di Soccorso esterni un facile e rapido accesso all'aeroporto.
- Il Dirigente del locale Ufficio di Polizia di Frontiera aerea disporrà il presidio dei cancelli 1 (sud), 2A e 2B (nord) di accesso al sedime aeroportuale, per l'eventuale ingresso dei mezzi di Soccorso esterni.
- Viene inviato un proprio rappresentante a presiedere il COE.



Inoltre la Polizia di Stato si attiva per:

- **Servizio di piantonamento:** ove, a seguito di un incidente, ve ne sia la necessità di un servizio di piantonamento, il Direttore dell'aeroporto richiederà al Dirigente del locale Ufficio di Polizia di Frontiera di assicurare un servizio di vigilanza nei luoghi ove si trovano resti dell'incidente, o eventuali segni che possano essere importanti per le indagini sulla dinamica dell'incidente e/o a protezione di bagagli ed oggetti personali delle persone coinvolte anche ai fini di un eventuale recupero degli oggetti personali dei passeggeri, in collaborazione con le altre Forze dell'Ordine. Un rappresentante della Polizia di Stato si recherà presso il Posto di Comando Avanzato (PCA) individuato e appositamente contrassegnato dai VV.F;
- **Servizio di presidio della sala Assistenza Passeggeri, della sala accoglienza familiari, della sala accoglienza familiari membri dell'equipaggio, della sala stampa e del luogo di ricongiungimento:** il Dirigente dell'ufficio di Polizia di Frontiera, se del caso, disporrà il presidio a garanzia del mantenimento della riservatezza e dell'ordine pubblico, avvalendosi degli operatori delle Forze di Polizia che compongono il Dispositivo di sicurezza aeroportuale:
 - dell'area di imbarco extra Schengen, dedicata alle attività di assistenza dei passeggeri;
 - dell'area arrivi, dedicata all'accoglienza familiari membri dell'equipaggio
 - dell'area arrivi, dedicata all'accoglienza dei familiari dei membri dell'equipaggio, se utilizzata;
 - del terminal di aviazione generale, dedicato alle agenzie di stampa;
 - del luogo di ricongiungimento, quando utilizzato.
- **Servizio Assistenza membri d'equipaggio:** a seguito di un incidente, la Polizia di Stato prenderà in consegna sul luogo dell'evento il personale dell'equipaggio illeso che sarà condotto presso gli uffici della Polizia situati al piano terra arrivi Airside, e assistito dal personale dell'handler che assiste il vettore o da personale del terminal VIP/ATOC del 31° Stormo per gli aeromobili dell'Aeronautica Militare e stranieri con marche militari. La Polizia all'occorrenza potrà avvalersi di professionalità di scalo, per le suddette operazioni.

La Polizia di Stato provvede a comunicare ai familiari l'eventuale decesso delle persone coinvolte nell'incidente.

Chiusura Livello Rosso – Incidente:

Riceve la comunicazione della chiusura dello stato di allerta incidente tramite il Sistema di Allertamento Primario.



Guardia di Finanza – Gruppo Ciampino

STATO DI ALLERTA AEROMOBILE

Riceve informazione sull'attivazione dello stato di allerta Livello Giallo - Emergenza tramite linea telefonica registrata dal CEA ADR e attua quanto di seguito riportato:

- Informa la propria organizzazione interna dello stato di emergenza;
- Predisporre il proprio personale per il presidio del varco di accesso dei mezzi di Soccorso in prossimità dell'Aviazione Generale cancello n.5;
- Si coordina con la Dogana per l'attività di presidio del cancello n.5;
- Comunica alla Sicurezza Operativa ADR, tramite sala operativa della Guardia di Finanza, l'arrivo dei mezzi di Soccorso dell'ARES 118 presso il cancello n.5.

Se dall'emergenza non è scaturita nessuna conseguenza, su richiesto di ENAC - Direzione Territoriale Lazio invierà un rappresentante al de-briefing.

Chiusura Livello Giallo - Emergenza:

Riceve la comunicazione della chiusura dello stato di allerta emergenza tramite linea telefonica registrata dal CEA ADR.

Riceve informazione sull'attivazione dello stato di allerta Livello Rosso - Incidente entro il sedime tramite linea telefonica registrata dal CEA ADR e attua quanto di seguito riportato:

- La sala operativa della Guardia di Finanza informa il Comandante del Nucleo che:
 - dà disposizioni affinché l'azione dei militari in servizio presso i varchi doganali riduca al minimo l'ingresso di personale e mezzi civili, fino ad ulteriori disposizioni dell'ENAC – Direzione Territoriale Lazio
 - coordina con i funzionari dell'ufficio della Dogana l'attività di presidio del cancello n.5 per l'accesso dei soli mezzi di Soccorso in entrata e per l'uscita dei mezzi di Soccorso dal sedime aeroportuale, servendosi anche delle risorse militari presenti presso l'Aviazione Generale.

Comunica alla Sicurezza Operativa ADR, tramite la sala operativa della Guardia di Finanza, l'arrivo dei mezzi di Soccorso del 118 presso il cancello n.5.

Invia una risorsa militare presso l'area degli arrivi Landside adibita a sala parenti per il controllo dell'ordine pubblico.

Invia un proprio rappresentante e presiede il COE.

Chiusura Livello Rosso – Incidente:



Riceve la comunicazione della chiusura dello stato di allerta incidente tramite linea telefonica registrata dal CEA ADR.



Comando Carabinieri Aliquota Sicurezza – Stazione Carabinieri

STATO DI ALLERTA AEROMOBILE

Riceve informazione sull'attivazione dello stato di allerta Livello Giallo - Emergenza linea telefonica registrata dal CEA ADR ed informa la propria organizzazione interna dello stato di emergenza.

La postazione di controllo dei Carabinieri (ingresso sedime aeroportuale) o pattuglia mobile condurrà i mezzi dell'ARES 118 provenienti dall'esterno del sedime aeroportuale presso il cancello n.5. supportata in questa attività dalla Polizia Locale a seguito dell'arrivo di quest'ultima presso la suddetta postazione-o, in caso di tardivo arrivo della Polizia Locale, autonomamente o con Polaria.

Se dall'emergenza non è scaturita nessuna conseguenza, su richiesta di ENAC - Direzione Territoriale Lazio, invierà un rappresentante al de-briefing.

Chiusura Livello Giallo - Emergenza:

Riceve la comunicazione della chiusura dello stato di allerta emergenza tramite linea telefonica registrata dal CEA ADR.

Riceve informazione sull'attivazione dello stato di allerta Livello Rosso-Incidente entro il sedime tramite linea telefonica registrata dal CEA ADR e attua quanto di seguito riportato:

- Informa il Comandante dell'Aliquota dei Carabinieri servizio sicurezza ed il Comandante della stazione dei Carabinieri dello scalo di Ciampino, che disporranno la chiusura dell'aeroporto a tutti i veicoli, mantenendo la fluidità della circolazione sull'principale in modo da consentire l'arrivo e l'uscita dei mezzi di Soccorso esterni; Zona decentrata per mezzi quali taxi, bus ecc. già nei pressi dell'aeroporto.
- Provvede alla scorta dei mezzi di Soccorso fino al punto di raccolta cancello n.5;
- Assicura la stretta sorveglianza dell'area interessata dall'evento sotto il coordinamento del Dirigente del locale Ufficio di Polizia di Frontiera dello scalo o suo sostituto;
- Richiede ai Comandi delle stazioni limitrofe, l'attivazione immediata degli interventi necessari a garantire la percorrenza stradale ai mezzi di Soccorso nei tragitti da e per le strutture ospedaliere;
- Invia un proprio rappresentante e presiede il COE.

Chiusura Livello Rosso – Incidente:

Riceve la comunicazione della chiusura dello stato di allerta incidente tramite linea telefonica registrata dal CEA ADR.



Handler/Prestatore di servizio designato

STATO DI ALLERTA AEROMOBILE

Riceve informazione sull'attivazione dello stato di allerta Livello Verde - Allarme tramite Sistema di Allertamento Primario e si mantiene in attesa qualora l'allarme evolva in emergenza.

Chiusura Livello Verde - Allarme:

Riceve la comunicazione della chiusura dello stato di allerta allarme tramite Sistema di Allertamento Primario.

Riceve informazione sull'attivazione dello stato di allerta Livello Giallo - Emergenza tramite Sistema di Allertamento Primario e attua quanto di seguito riportato:

Prestatore di servizio contrattualizzato con ADR

- Invia al punto di raccolta mezzi di Soccorso i mezzi rampa (cobus e scala) necessari per l'evacuazione dei passeggeri.

Si mantiene in contatto con il CEA ADR, rimanendo in attesa, qualora l'allarme evolva in incidente.

Handler che assiste il vettore

- Informa la propria organizzazione interna dello stato di emergenza;
- Predispose il proprio personale per l'attività di supporto all'emergenza.

Chiusura Livello Giallo - Emergenza:

Riceve la comunicazione della chiusura dello stato di allerta emergenza tramite Sistema di Allertamento Primario.

Riceve informazione sull'attivazione dello stato di allerta Livello Rosso - Incidente entro il sedime tramite Sistema di Allertamento Primario e attua quanto di seguito riportato:

Prestatore di servizio contrattualizzato con ADR

- Invia al punto di raccolta mezzi di Soccorso i mezzi rampa (cobus e scala) necessari per l'evacuazione dei passeggeri. I mezzi di rampa saranno scortati dal personale della Sicurezza Operativa ADR in prossimità del luogo dell'evento;
- Effettua lo sbarco dei passeggeri;
- Effettua il trasferimento dei passeggeri illesi e feriti.

Handler che assiste il vettore

- Informa la propria organizzazione interna dello stato di emergenza;



- Predisporre il proprio personale per l'attività di supporto all'emergenza.

Resta in contatto con la Sicurezza Operativa ADR per le azioni di coordinamento e trasferimento dei passeggeri di codice giallo, richiesto dal Medico linea di volo o dal direttore dei soccorsi ARES 118 se intervenuto, presso il PMA.

Chiusura Livello Rosso – Incidente:

Riceve la comunicazione della chiusura dello stato di allerta incidente tramite Sistema di Allertamento Primario.



Handler PRM

STATO DI ALLERTA AEROMOBILE

Riceve informazione sull'attivazione dello stato di allerta Livello Verde - Allarme tramite linea telefonica registrata dal CEA ADR e si mantiene in attesa qualora l'allarme evolva in emergenza.

Chiusura Livello Verde - Allarme:

Riceve la comunicazione della chiusura dello stato di allerta allarme tramite linea telefonica registrata dal CEA ADR.

Riceve informazione sull'attivazione dello stato di allerta Livello Giallo - Emergenza tramite linea telefonica registrata dal CEA ADR e attua quanto di seguito riportato:

Evento in Apron: si muove autonomamente verso il luogo dell'evento con il Minivan comunicando al CEA ADR il loro spostamento. Sul luogo dell'evento si coordina con il personale della Sicurezza Operativa ADR per le modalità di intervento, per l'eventuale esigenza di invio di ambulift e per l'eventuale successivo trasferimento dei passeggeri in Sala Assistenza [passeggeri](#) e/o trasporto dei passeggeri feriti al PMA.

Evento in area di manovra: l'handler PRM, ricevuta l'allerta tramite linea telefonica registrata dal CEA ADR, si muoverà con il Minivan verso la piazzola di raccolta comunicata dal CEA ADR. Quest'ultimo una volta ricevuta conferma della presenza dei mezzi PRM presso la piazzola di raccolta, lo comunicherà al personale della Sicurezza Operativa ADR via radio per coordinare l'eventuale intervento sul luogo dell'evento e/o l'eventuale invio di ambulift ed eventuale successivo trasferimento dei passeggeri in Sala Assistenza [passeggeri](#) e/o trasporto dei passeggeri feriti al PMA.

In ogni caso i mezzi PRM saranno scortati dal personale della Sicurezza Operativa ADR.

Chiusura Livello Giallo - Emergenza:

Riceve la comunicazione della chiusura dello stato di allerta emergenza tramite linea telefonica registrata dal CEA ADR.

Incidente entro il sedime

Riceve informazione sull'attivazione dello stato di allerta Livello Rosso - Incidente tramite linea telefonica registrata dal CEA ADR e, oltre a quanto già previsto per il Livello Giallo - Emergenza, segue le ulteriori indicazioni della Sicurezza Operativa ADR.



Chiusura Livello Rosso – Incidente:

Riceve la comunicazione della chiusura dello stato di allerta incidente tramite linea telefonica registrata dal CEA ADR.



Compagnia aerea

STATO DI ALLERTA AEROMOBILE

Riceve informazione sull'attivazione dello stato di allerta Livello Giallo - Emergenza tramite telefono dal Capo Scalo ADR.

Il Rappresentante dell'Operatore Aereo e/o il Responsabile dell'Handler accreditato forniscono al Capo Scalo ADR, nel più breve tempo possibile, le seguenti notizie:

- il numero dei passeggeri;
- il numero dei componenti dell'equipaggio;
- la quantità di carburante, espressa in kg, di cui l'aeromobile presumibilmente dispone;
- l'eventuale presenza a bordo di merci pericolose o particolari (per esempio, cartucce, esplosivi, materiali radioattivi e altre sostanze pericolose).

L'Operatore Aereo interessato, insieme alla società di gestione, provvede ad allestire il materiale necessario per l'allestimento della Sala Assistenza [passeggeri](#).

Ai fini di una tempestiva predisposizione della Sala Assistenza [passeggeri](#), gli Operatori Aerei che al momento stessero utilizzando l'area di imbarco Extra Schengen, devono provvedere all'allontanamento dall'area dei rispettivi passeggeri, su richiesta della società di gestione e anche a mezzo di annunci sonori.

Chiusura Livello Giallo - Emergenza:

Riceve la comunicazione della chiusura dello stato di allerta tramite emergenza telefono dal Capo Scalo ADR.

Riceve informazione sull'attivazione dello stato di allerta Livello Rosso - Incidente tramite telefono dal Capo Scalo ADR e, oltre a quanto già previsto per il Livello Giallo - Emergenza, attua quanto di seguito riportato:

- L'Operatore Aereo interessato invia un proprio rappresentante al COE e proprio personale alla Sala Compagnia Aerea;
- L'Operatore Aereo interessato, insieme alla società di gestione, provvede all'accoglienza e alla raccolta delle informazioni dei passeggeri presenti presso la Sala Assistenza [passeggeri](#) secondo le proprie disposizioni interne;
- Invia proprio personale per l'assistenza dei parenti dei passeggeri coinvolti nell'incidente secondo le proprie disposizioni interne;
- Si adopera per consegnare al COE (qualora istituito) o al Direttore di Aeroporto o suo delegato, la lista passeggeri.



Chiusura Livello Rosso – Incidente:

Riceve la comunicazione della chiusura dello stato di allerta incidente tramite telefono dal Capo Scalo ADR.



USMAF - Ufficio di Sanità Marittima e Aerea di Frontiera

STATO DI ALLERTA AEROMOBILE

Riceve informazione sull'attivazione dello stato di allerta Livello Rosso - Incidente entro il sedime tramite telefono dal Pronto Soccorso ADR e attua quanto di seguito riportato:

- Il Medico dell'Aeroporto, in regime di presenza diurna in aeroporto o di pronta disponibilità notturna e festiva, coadiuvato da personale dell'Ufficio di Sanità Aerea, si reca presso la Sala Ricovero Salme, dove è stata data sistemazione provvisoria alle salme;
- Il personale della Sanità Aerea, previo espletamento delle attività necroscopiche-forensi e identificative eseguite dalle autorità competenti, e acquisita l'autorizzazione da parte dell'Autorità Giudiziaria competente, attiva le procedure medico legali in veste di Ufficiale Sanitario Governativo;
- Il Pronto Soccorso ADR comunica all'USMAF i dati sanitari con i relativi aggiornamenti;
- Invia un proprio rappresentante e presiede il COE.

Chiusura livello Rosso – Incidente:

Riceve la comunicazione della chiusura dello stato di allerta incidente tramite telefono dal Pronto Soccorso ADR.



Ufficio Dogane - Ufficio delle Dogane Roma 1

STATO DI ALLERTA AEROMOBILE

Riceve informazione sull'attivazione dello stato di allerta Livello Giallo - Emergenza tramite linea telefonica registrata dal CEA ADR e attua quanto di seguito riportato:

- Informa la propria organizzazione interna dello stato di emergenza;
- Predisporre l'apertura del varco di accesso dei mezzi di Soccorso in prossimità dell'Aviazione Generale cancello n.5, coordinandosi con la Guardia di Finanza;
- Si coordina con la Guardia di Finanza per l'attività di presidio del cancello n.5.

Se dall'emergenza non è scaturita nessuna conseguenza, su richiesta di ENAC - Direzione Territoriale Lazio, invierà un rappresentante al de-briefing.

Chiusura livello Giallo - Emergenza:

Riceve la comunicazione della chiusura dello stato di allerta emergenza tramite linea telefonica registrata dal CEA ADR.

Riceve informazione sull'attivazione dello stato di allerta Livello Rosso - Incidente entro il sedime tramite linea telefonica registrata dal CEA ADR e attua quanto di seguito riportato:

- Si coordina con la Guardia di Finanza per l'apertura del cancello n.5, così da consentire l'accesso e l'uscita dei mezzi di Soccorso;
- Si coordina con la Guardia di Finanza per l'attività di presidio del cancello n.5;
- Invia un proprio rappresentante e presiede il COE.

Chiusura livello Rosso – Incidente:

Riceve la comunicazione della chiusura dello stato di allerta incidente tramite linea telefonica registrata dal CEA ADR.



Polizia Locale - Comando Polizia Locale

STATO DI ALLERTA AEROMOBILE

Riceve informazione sull'attivazione dello stato di allerta Livello Giallo - Emergenza tramite linea telefonica registrata dal CEA ADR e attua quanto di seguito riportato:

- Fornisce indicazioni al proprio personale di predisporre al mantenimento della corretta viabilità dell'aeroporto allo scopo di garantire in caso di necessità l'accesso dei mezzi di Soccorso esterni;
- Un mezzo della Polizia Locale si reca presso la postazione dei Carabinieri sita all'ingresso del sedime aeroportuale per supportare le eventuali attività di scorta dei mezzi dell'ARES 118 verso il cancello n.5.

Se dall'emergenza non è scaturita nessuna conseguenza, su richiesta di ENAC - Direzione Territoriale Lazio, invierà un rappresentante al de-briefing.

Chiusura livello Giallo - Emergenza:

Riceve la comunicazione della chiusura dello stato di allerta emergenza tramite linea telefonica registrata dal CEA ADR.

Riceve informazione sull'attivazione dello stato di allerta Livello Rosso - Incidente entro il sedime tramite linea telefonica registrata dal CEA ADR e attua quanto di seguito riportato:

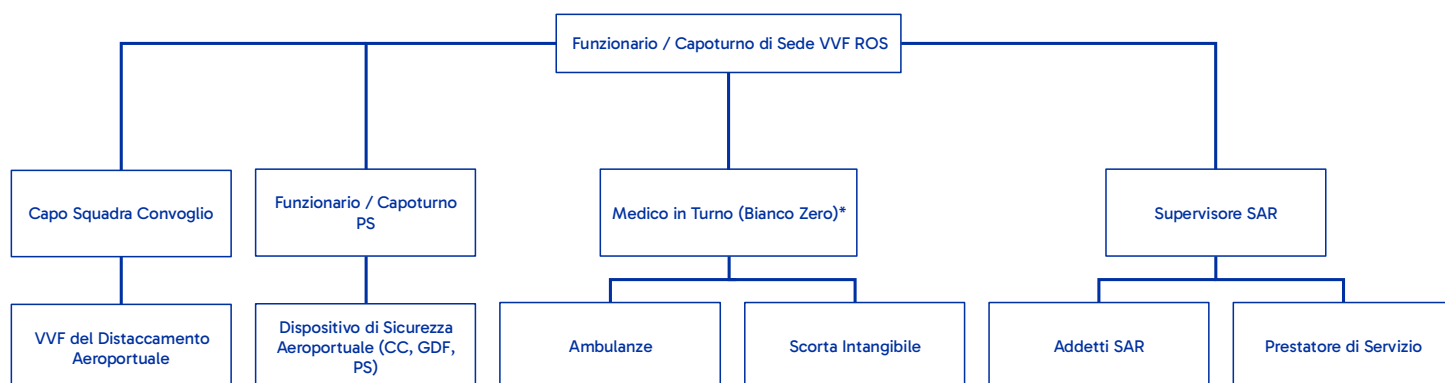
- Fornisce indicazioni al proprio personale di predisporre al mantenimento della corretta viabilità in aeroporto allo scopo di garantire in caso di necessità l'accesso dei mezzi di Soccorso esterni.
- Un mezzo della Polizia Locale si recherà presso la postazione dei Carabinieri sita all'ingresso del sedime aeroportuale per supportare le eventuali attività di scorta dei mezzi del 118 verso il cancello n.5.

Chiusura livello Rosso – Incidente:

Riceve la comunicazione della chiusura dello stato di allerta incidente tramite linea telefonica registrata dal CEA ADR.



8.5 On Scene Commander – incidente Aereo



(*) Fino all'arrivo del presidio dell'ARES 118

8.6 Peculiarità

A norma dell'art. 729 del Codice della Navigazione, l'ENAC - Direzione Territoriale Lazio notifica per le vie brevi l'ordine di rimozione dell'aeromobile e/o dei relitti al proprietario o all'esercente dell'aeromobile, fissando il termine per l'esecuzione, compatibilmente con le esigenze delle eventuali inchieste giudiziarie, tecnico-formali o sommarie. Inoltre, l'autorità può disporre la rimozione dell'aeromobile senza essere responsabile degli ulteriori danni che possano derivare all'aeromobile stesso.

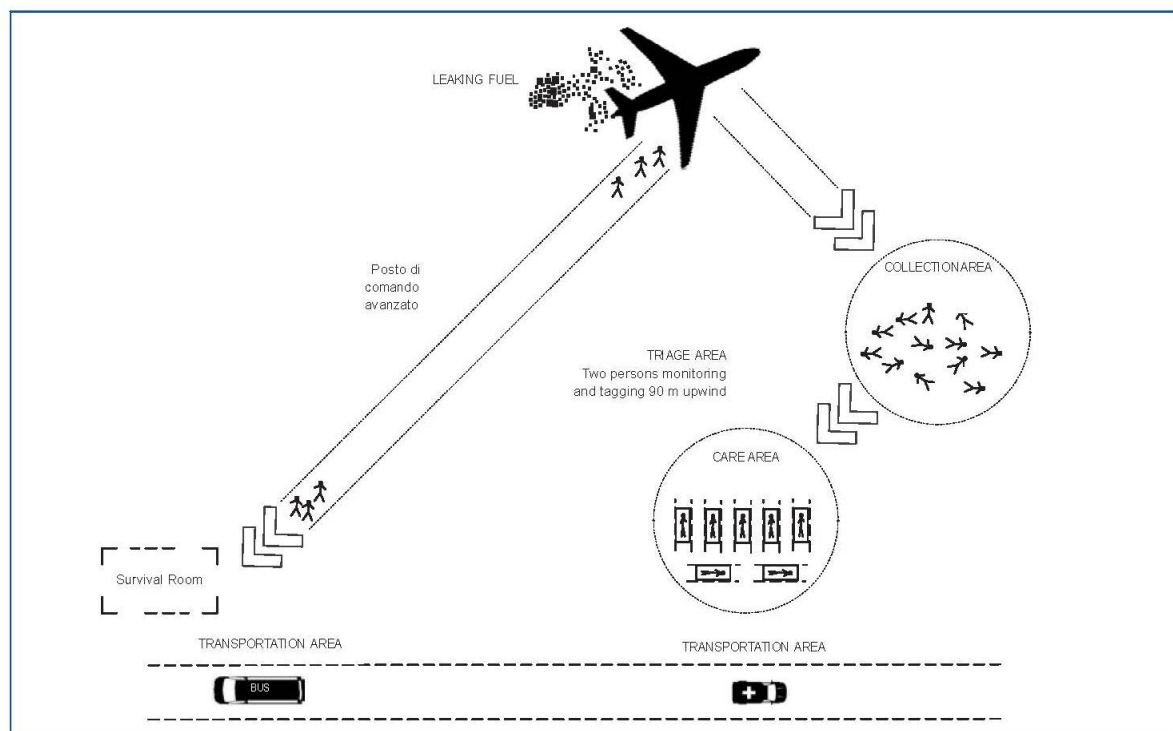
Su richiesta dell'Autorità e del vettore, il gestore potrà provvedere alle operazioni di sollevamento e recupero dell'aeromobile incidentato.

La società di gestione ha stipulato un contratto con una società per il sollevamento e il recupero dell'aeromobile incidentato. Su richiesta dell'Autorità e del vettore, il gestore potrà provvedere a tali operazioni.



Planimetria generale

Perimetrazione luogo evento



Planimetria generale

Perimetrazione luogo evento

